IL POPOLO ROMANO

ANNO XXIX — Numero 140. — Centesimi 5 in tutto il Regno — Mercoledì, 22 Maggio 1901

VEDI IN QUARTA PAGINA LE CONDIZIONI E I PREZZI PER LE ASSOCIAZIONI E LE INSERZIONI

Il vero pericolo

Sebbene la grande vittoria di sabato per l'elezione di Aversa abbia fatto esultare i ministeriali, la falange radicale vede in quel trionfo un grave pericolo, che impensierisce non poco l'organo maggiore dei socialisti, il quale teme probabilmente di dover rinunziare alla parte ufficiosa, che disimpegna, bisogna convenirne, con discreta abilità.

E quali i questo pericolo? Siccome, dice l'*Avanti*, le forze dell'Estreme alleate a quelle magre dei costituzionali ministeriali non valgono a bilanciare numericamente la falange *reazionaria*, è chiaro che la vittoria di sabato è dovuta al concorso di *molti* accaniti conservatori (quando votano con l'Estrema non sono più reazionari), epperò qui sorge il pericolo.

Se questi conservatori hanno votato a favore del Ministero è segno che li deve avere allettati. Ora chi ci garantisce che, dato il successo, il Ministero non prosegua nel sistema delle seduzioni per attrarre a sè gli ascari vaganti, che finiscono per armolarsi con qualunque Ministero, onde riscire ad una maggioranza che lo sostenga, così da poter governare con la Camera attuale, anche senza l'aiuto dell'Estrema?

Basta annunciare, dice l'*Avanti*, per vedere tutto il pericolo che può uscire dal voto di sabato per l'Estrema sinistra, la quale deve aprire più che mai gli occhi e vigilare perchè questo ministero, arma imperitata, ma pure utile, di difesa delle energie popolari, non diventi un'arma nella mano del nemico.

E tale diventerebbe se cominciasse a carezzare la possibilità di reggersi a lungo con la Camera attuale, poichè sostituito non sarebbe più forzato a fare le elezioni, che sa dubbiosa volere e poi anzichè essere prigioniero nostro diventerebbe prigioniero della reazione.

Dovere adunque dell'Estrema è di farsentire al Ministero che l'appoggio che essa le dà è legato alla suprema condizione che esso non cerchi di farsi una maggioranza con gli elementi reazionari.

Il ragionamento dell'*Avanti* fila benissimo: ma come può il Ministero lusingarsi di vivere, se l'*Avanti* stesso afferma che le forze dell'Estrema congiunte all'esigue numero dei costituzionali ministeriali non bastano a bilanciare le forze reazionarie?

Ci risponderà che è appunto questo cui mira l'Estrema e cioè costringerlo a vivacchiare, prendendo a volta a volta qualche voto o il concorso dell'Opposizione, fino al momento di cadere, per forzare le elezioni.

E se invece delle elezioni, che molto probabilmente verranno fra tre anni e qualche mese, dovesse sorgere dalla futura crisi un altro Ministero od una nuova incarnazione Zanardelli, così da rendere ancora possibile in Italia, nell'un caso e nell'altro, un governo che non sia alla mercè di coloro che in fondo sono i più instinosi nemici delle istituzioni?

Di resto non s'impensierisca l'*Avanti* che il suo pericolo è immaginario.

Nel voto di sabato da quei *molti* accaniti conservatori per le conclusioni della Giunta sull'elezione d'Aversa non curare per nulla l'affetto o l'avversione pel ministero. In siffatte questioni speciali, per quanto si cerchi di galvanizzarle colla ragione del partito, nulla credono di considerarle nel loro merito intrinseco e le aderenze e le relazioni personali v'influiscono non poco.

Non è adunque questione nè d'allettamenti, nè di seduzioni, nè di sbandamenti. La vera consistenza della forze e la prova di esistere fra i vari elementi della Camera si avrà quando verranno in scena la politica interna e quella tributaria.

Per quanto un po' fiacca ed incerta, non così però da meritare tutte le censure di alcuni critici amici, l'Opposizione attende, senza fretta, le due grosse questioni della politica interna e dei provvedimenti finanziari.

L'*Avanti* dorma dunque tranquillo, che la sua alleanza col Ministero non è minacciata da alcun pericolo.

Politica e Diplomazia

Parigi 20, ore 18.35. — In questi circoli diplomatici si ritiene che il conte Goluchowski farà una delegazioni austro-ungariche dichiarazioni molto amichevoli verso l'Italia e darà forse informazioni intorno al trattato di commercio fra i due paesi.

Parigi 21, ore 11.5 — Questa Legazione portoghese dichiara infondata la notizia della *Presse* secondo la quale verrebbero rotte prossimamente le relazioni diplomatiche tra la Francia ed il Portogallo, a causa dei reclami dei creditori francesi, cui il Governo portoghese non dà ascolto.

Parigi, 21, ore 15.10 — Secondo telegrammi da Belgrado si creclerebbe colà che ove il Re Alessandro non divorzi e non sposi nella Serbia la Regina Draga, questa finirà col trascinare insieme a lei alla rovina.

Intanto la Regina Draga viene insultata pubblicamente e il Re Alessandro è coperto di ridicolo.

Parlamenti Esteri

Austria-Ungheria - Alle Delegazioni.

(S) **Vienna**, 20 — Sono state presentate alla Delegazione austriaca tre interpellanze dei tedeschi-radicali.

La prima fa voti per una mediazione dell'Austria-Ghenia nel conflitto Venezuelano, la seconda riguarda la protesa rottura della neutralità dell'Austria-Ungheria nel conflitto anglo-boero e la terza chiede l'annessione della Bosnia e dell'Erzegovina all'Ungheria.

(S) **Vienna**, 20 — La Delegazione ungherese ha eletto Giulio Szapary presidente e Szilagy vice presidente.

Il presidente ha ricordato la morte del Re Umberto e della Regina Vittoria, dicendo che furono dolorosissimi avvenimenti i quali colpirono le nazioni italiana ed inglese, che vivono in relazioni amichevoli con l'Austria-Ungheria.

Il Presidente ha terminato con un evviva a Francesco Giuseppe, fra *rifiere* entusiastici di tutti i presenti.

(S) **Vienna**, 21 — Oggi l'imperatore ha ricevuto successivamente alla Hofburg le Delegazioni austriaca ed ungherese.

Rispondendo al discorso di omaggio dei rispettivi Presidenti, l'imperatore espresse sentimi di non profondo dolore per la morte di Re Umberto, suo caro alleato e della Regina Vittoria d'Inghilterra.

Quindi continuò dicendo:

« Possa l'essere anche questa volta con speciale soddisfazione che le nostre relazioni si mantengono costantemente cordiali cogli Stati alleati e che anche quelle con tutte le altre Potenze sono ispirate a piena fiducia e sono, in principio ed amichevoli. Possa pertanto avere da questa lieta situazione politica fondata speranza nella continuazione della pace.

« I disordini che accompagnano in Cina resero necessario l'invio di truppe per difendere, sia per proteggere i rispettivi rappresentanti e sudditi che per ristabilire una normale situazione in quell'Impero.

« La nostra partecipazione a quest'azione collettiva si contenne fra i principi più stabiliti, da una parte dal rango della nostra Monarchia come grande Potenza e dall'altra dall'importanza relativamente insignificante dei nostri interessi in quelle contrade ».

Il discorso dell'imperatore fu accolto con vivi applausi.

Gran Brettagna.

(S) **Londra**, 21. — *Camera dei Comuni* — Si discute in seconda lettura il *Bill* finanziario.

Fowler pronuncia un emendamento il quale critica le proposte del Governo come pregiudicherali all'industria ed al commercio e specialmente l'imposta sugli zucchari ed il dazio sull'esportazione del carbone e chiede secondo.

Il Cancelliere dello Scacchiere, Sir H. Hicks Beach, già risponde difendendo le proposte del Governo e dicendo che l'Inghilterra ha bisogno di un esercito potente per difendere eventualmente le frontiere delle Indie e tutto l'Impero e fare fronte a qualunque crisi grandi potenze.

Imperio democratico

Me tre i ministri attuali sono di una compiacenza fenomenale coi radicali, di cui preveggono i minimi desiderî e varso cui adottano i metodi più amabili, tantochè siamo arrivati a questo, che l'altro giorno un ministro s'è visto presentare una Commissione dei suoi dipendenti dall'On. Barzilai, che c'entrava per nulla, per reclamare un miglioramento di carriera, e senza fare la minima osservazione, si è mostrato pronto ad esaminare con la maggiore benevolenza i desideri espressigli, vicevversa quando non si tratta di radicali, si adottano i metodi più barsali per mettere alla prova quelli di tercera.

Soltanto in questi ultimi tre giorni sono avvenuti tre fatti, che meritano di essere rilevati a titolo di cronaca.

Sindaci e Ministro. Con questo titolo il *Corriere di Napoli* pubblica nei seguenti termini l'accogli ecna che ebbero a palazzo Braschi i sindaci di Civitavecchia, Caserta e Chieti, che furono interessati di presentare ai ministri competenti l'ordine del giorno approvato dal Congresso dei sindaci in Roma per la riforma daziaria.

Roma, 20. — (*Lotti*). Il cav. Acquaroni, Sindaco di Civitavecchia mi ha detto:

— Quando presentammo a Giolitti l'ordine del giorno egli si fece scuro in viso e ci disse:

« Ma questo è un ordine del giorno di biasimo al Governo! »

— No, Eccellenza, è un ordine del giorno, che la voti perchè il Governo non intisia nel progetto che sarebbe dannoso ai Comuni, rispos lo.

« E di biasimo al Governo! — replicò Giolitti — e lo presentano a noi i sindaci del quali io sono il superiore?! »

— Scusi, Eccellenza, — ribattei io — i sindaci non hanno imposto nulla.

Giolitti allora (scambiando lono): « Ma questa non è cosa di mia competenza, Essa riguarda il mio collega delle Finanze, cui io non desidero di fare un'amaissima figuraccia.

— Scusi, Eccellenza, — replicai io ancora — ma il progetto è presentato di concerto anche col ministro dell'Interno. Quindi, ella c'entra. Poi noi lo abbiamo portato a lei perchè i Comuni sono alla dipendenza del Ministero dell'interno.

Giolitti divenuto più affabile si intrattenne ancora un altro poco coi sindaci, insistendo però che la questione era di competenza del mio collega delle Finanze.

Sottoprefetto abolestrato di notte — Il *Secolo* di Milano — ufficioso — pubblica:

Vigevano, 20 — Ieri notte il cav. Bertana, sottoprefetto a Mortara veniva telegraficamente dal prefetto di Pavia (d'ordine naturalmente del Ministero) sospeso dal suo ufficio. Nella notte il Bertana lasciò la città, Dicesi gli assegnerà altra sede.

Questo provvedimento è la meritata ricompensa per il *falso* allarme che il Bertana assicurò ai tre dispacci forestieri Lomellini, desto onde avere la truppa.

Ma dovrà essere lui solo il capro espiatorio? I tre deputati vervano vingraziati dagli elettori alle prossime elezioni. (*Bonin*)

Tre giorni di tempo — Questo terzo fatto di cronaca è inedito, essendo avvenuto soltanto ieri.

Com'è noto, l'on. Giolitti ha presentato in Senato un progetto di nuovo ordinamento del personale della P. S, con la creazione di un posto d'ispettor generale. Siccome tra i funzionarii si ritenevano che questo posto fosse riservato al un funzionario del gabinetto degli interni, che non appartiene all'Amm. della P. S., pe rerchi funzionari della medesima, interessarono la Commissione del Senato, che esamina il progetto, perchè trovasse modo di garantirli, cosi da non esser lesi nei loro diritti di carr era.

Invitati a presentare un memoriale sull'argomento, vennero incaricati i funzionari dell'ufficio di S. Eustachio, essendo il Senato topograficamente compreso in detta Sezione.

Quindi ieri mattina il questore ebbe ordine di fare un'inchiesta, di cui redasse analogo verbale, che venne fatto sottoscrivere agl'interessati, ispettore cav. Calabresi, vice-ispettore Ceccopieri e delegati Dara e De Silvestri.

Lunedì sera un ordine telegrafico trasferiva il Calabresi a Bologna, il Ceccopieri ad Ancona, il Dara a Bari, il De Silvestri a Frosinone. E ieri hanno lasciato l'ufficio con ordine di raggiungere la nuova residenza entro tre giorni.

La notizia fece al Senato molta impressione e varii deputati ed anche qualche Sotto Segretario di Stato pregarono l'on. Giolitti a voler almeno concedere qualche giorno di più per la partenza, avendo alcuni dei funzionari figlioli a scuola.

Ma l'on. Giolitti diede un reciso rifiuto.

Se i quattro funzionari avessero ricorso a qualche deputato repubblicano o socialista, avrebbero senza dubbio ottenuta la proroga.

Noi non vogliamo qui entrare nel merit- di que sti incidenti. Soltanto vogliamo aprire in rilievo i metodi, che si usano verso coloro, che pur qualche riguardo meritano nella forma, con quelli che prevalgono per tutto ciò che ha di radicaglia.

Con questi tutte le debolezze e tutte le compiacenze, per gli altri il terrore.

Andem pur innanzi dicono a Milano.

Russia e Germania.

Pietroburgo, 21. — *L'Agenzia telegrafica russa* pubblica la seguente Nota:

« Ogni anno gli imperatori d'Austria-Ungheria e di Germania festeggiano il genetliaco e l'onomastico delle Case Regnanti, ogni anno, alla sua volta, celebra sempre il genetliaco del due Imperatori.

« Le feste in uno di queste occasioni costituiscono una testimonianza delle relazioni amichevoli esistenti da tempo immemorabile fra i Monarchi del tre Imperi vicini. Non è quindi il caso di attribuire alcuna importanza alle voci sparse dalla stampa estera relativamente al luogo delle feste, specialmente a Metz, dove gesteranno l'Imperatore Guglielmo ha passato casualmente la vigilia del 19 corr. e dove ha invitato a colazione l'ambasciatore russo.

« Simili feste hanno fatto nascere in condizioni analoghe. Così nel 1900 lo Czar si trovava nel giorno del genetliaco dell'Imperatore d'Austria-Ungheria a Lugo, ove l'ambasciatore d'Austria-Ungheria assistette alla rivista e fu invitato alla tavola imperiale. Lo stesso caso si presentò in Austria-Ungheria, il cui venerato Sovrano invitò spesso i rappresentanti russi negli accampamenti delle truppe per celebrare le feste della Famiglia dello Czar ».

I provvedimenti economici

Polveri e contratti di Borsa.

In attesa degli emendamenti, che il Governo, a suo agio, presenterà all'omnibus economico-finanziario, continueremo a spigolare dalla diligente relazione dell'on. Boselli alcune notizie e dati sugli effetti nei rapporti della finanza di taluni fra quei provvedimenti.

Le polveri piriche. — E' certo, dice l'on. Daneo, nello studio fatto per incarico della Commissione, che una notevole parte della produzione pirica nazionale sfugge attualmente all'imposta: opportuna quindi la proposta di applicare il metodo di accertamento diretto ai 77 polverifici esistenti.

Ma poco efficaci giudica l'on. Daneo i provvedimenti presentati per combattere il contrabbando e le fabbricazioni clandestine.

Eccessivo assolutamente ritiene poi l'aumento di proventi, che il Ministero si prevale nell'interesse del fisco.

Il Ministro conta sopra un gettito doppio dell'attuale che ascilta attorno ai 2 milioni e mezzo, mentre vale a dire sopra l'introito di un milione per le sole polveri.

L'on. Daneo prima che il profitto della finanza debba limitarsi alla cifra assai minore, tra 1 e 200 e le 300 mila lire.

Ma, checchè sia di ciò, poichè l'erario non soffrirà perdita per l'applicazione dalle nuove norme e no avvantaggio, l'utilità e bontà del prodotto e l'innocuità dei lavoratori, la relazione Daneo conchiude consigliando l'approvazione del progetto.

I contratti di Borsa. — Istituita con legge del giugno 1874, la tassa fu successivamente modificata con legni del 1878 e del 1887; ma i risultati finanziari non migliorarono sostanzialmente.

I proventi si mantennero, nel decennio, tutti assieme, attorno alla media di L. 180,000 annue e negli ultimi anni discesero al disotto delle 150,000.

Parecchi tentativi di riforma della tassa furono fatti dopo il 1890; ma nessuno di essi è riscito a buon fine e, per una o per altra ragione, di tutti i progetti, successivamente presentati dai ministri Grimaldi Doda (1896), Colombo (1891), Grimaldi (1893), Barazzuoli (1895), Luzzatti (1898), Carcano (1898), nessuno arrivò al porto.

Il progetto attuale, ricalcato su quello Chimirri dei diconto anni sopra, pu, a sua volta, era la riproduzione quasi testuale del controprogetto concordato dalla Commissione, incaricata nel 1898 di riferire nel progetto Corcano, proponeva sostanzialmente di diminuire da L. 130 a soli 10 centesimi la tassa sui contratti a contante e, per contro, di elevare da centesimi cinquanta a lire una e due la tassa dei foglietti da usarsi per riparti dei titoli non quotati o riportati a prezzo sotto il contanto, secondochè il riporto ricada nel termine normale del fine mese corrente od in quello del fine mese prossimo.

Gnettiamo il disposizioni più minori e concortenti.

La relazione, con la quale il progetto è stato accompagnato, tace degli effetti finanziarii, che dall'inasprimento della tassa il ministero si attende nell'interesse dell'erario. è facile, riflettendo tra le righe della relazione, inferirne che il ministero ne spera il provento di 900,000 lire circa, quintuplo, e forse più. del provento medio attuale.

L'on. Carioni giustamente ritiene inattendibile questa previsione.

Non possiamo, per ragioni di spazio, seguire la relazione Carioni nelle sue accurate indagini; ma indubbiamente le sue conclusioni apparisco no molto ragionevoli e nissuno potrà accusarle di soverchio pessimismo.

Si pecnano, esse sono in senso contrario.

Sono pertanto altre 600 mila lire che il Tesoro non incasserà dagli spacci proventi, onde per questi due soli cespiti — Polveri piriche e Contratti di Borsa — la differenza si aggirerà intorno alle 850,000 lire.

In Cina.

Londra, 21. — I giornali hanno da Pechino che l'Imperatrice di Persia è stato nominato plenipotenziario aggiunto a Li-Hung-Chang.

Elezioni in Spagna.

(S) **Madrid**, 21. — In occasione delle elezioni avvennero conflitti specialmente a Jerez Caballeros (provincia di Badajoz ove la plebe incendiò le carte dell'ufficio del dazio consumo. La gendarmeria fece fuoco e vi furono un morto e parecchi feriti.

A Carmona (provincia di Siviglia) vi furono pure gravi conflitti ed a Loeches (provincia di Madrid) vi furono un morto e due feriti.

(S) **Madrid**, 21. — Gli ultimi risultati delle elezioni politiche di domenica danno eletti 184 liberali, 70 conservatori. 1 integrista, 1 regionalista, 6 partigiani di Canalejas, 14 repubblicani, 8 partigiani del Duca di Tetuan, 14 partigiani di Gamazo, 4 autonisti-nazionalisti, 9 indipendenti 3 carlisti e 7 partigiani di Romero Robledo.

ARMI ED ARMATI

Per un volontario.

Il padre del sergente Ugo Salvioli, sfregiato nella Stura mentre portava soccorso ad un camerata, che stava per affogare, ha scritto al comandante del ragginento Cavalleggeri " Roma „ la seguente nobilissima lettera:

Pisanza, 13 maggio 1901.

Illmo sig. Conte Sommimaialli

Comandante del reggimento Cavalleggeri « Roma. »

La grandissiti degli onori militari resi alla salma di mio figlio Ugo, l'affetto se conforto rivolto a me, sono inlebilmente scolpiti nel mio cuore angosciato.

Ascriverò sempre ad onore che mio figlio abbia appartenuto a codesto splendid- reggimento, decoro dell'esercito Italiano, in cui, dal se- lielto colonnello all'ultimo soldato sentirdesti sempre onori di gentiluomini per forma e sentimento.

Prego quindi V. S. Ill.ma di rendersi interprete verso i signori ufficiali tutti del sentimento che io nuovo le dimostro e che confusamente esprimere nell'ambascia della sciagura che mi colpì e dire loro che io non sorbo, nel lutto- avvenimento, se non la soddisfazione che il mio povero Ugo compì il proprio dovere di uomo e di soldato meritandosi degne, quali cavaliere d'umanesimo, dell'arma cui appartiene.

Augusto Salvioli.

Il Ministro della Guerra ha proposto il povero sergente Salvioli per la medaglia d'argento al valore militare.

Parlamento Nazionale

CAMERA DEI DEPUTATI.

21 maggio - Presidenza **Villa** - *Ore 14.*

L'aula non è molto animata; la questione della nomina del segretario si farà in fine di seduta. Invece della interrogazioni per oggi abbiamo la relazione della Commissione per l'esame dei

Decreti registrati con riserva.

Vischi (relatore) racconta la storia di un mandato di L. 1000 da pagarsi al prefetto di Massa-Carrara per decreto ministeriale del 5 marzo 1901. Questo mandato, destinato a sussidii ai Comuni poveri della Provincia, pare non rispondere alle regole di contabilità, tuttavia la Commissione non trova meritevole di censura il caso speciale e propone un ordine del giorno in cui confida che il Governo vigilerà in avvenire più rigorosamente l'art. 319 del regolam. di contabilità generale dello Stato. »

Giolitti interrompe spiega che si adoperò quella procedura per l'urgenza del caso.

E l'ordine del giorno viene approvato.

Domande di autorizzazione a procedere.

Oggi ne abbiamo parecchie all'ordine del *giorno*, fra cui ben cinque l'on. Todeschini, del quale si può proprio dire: « Nulla dies sine linea! »

Si discute anzitutto quella contro l'on. Todeschini per offese al Re contenute in un articolo stampato il 29 novembre 1900 nella *Farsa del Popolo*.

Badaloni, ricordando che la Camera non accordò giorni sono l'autorizzazione a procedere contro l'on. Macola, chiede che la Camera neghi anche questa autorizzazione.

Mel (relatore) espone come nell'articolo si dica che la riduzione delle spese militari non si può fare perchè il Re rende bustranna la volontà del popolo, e simili complimenti (*interruzioni all'estrema*); la Commissione propone quindi si accordi l'autorizzazione. (*Chiussi all'estrema*).

De Andreis. Ma è lo stesso caso dell'on. Macola! Presidente! (scampanellando), on. De Andreis, la richiamo all'ordine!

Vischi ricorda la questione sollevata dall'on. Nocito, che cioè per procedere in simili casi occorra l'autorizzazione Sovrana.

Fa un paragone fra il caso Macola e il caso Todeschini e sostiene che non si possano usare due pesi e due misure.

De Andreis sostiene che nell'articolo non vi sono offese al Re, giacchè in esso dette nell'articolo sono state dette le mille volte dai banchi dell'estrema.

E dunque il caso di lasciare una buona volta le ipocrisie e parlare con sincerità. Certe idee sono state espresse da tanti e non si debbono combattere con le autorizzazioni a procedere, ma con altre idee!

Marcora sostiene che in questi resti non si debbono ricercare le intenzioni, ma si deve colpire il reato obbiettivamente. Rammenta le parole del ministro Vigliani, il quale disse: « Con certi sistemi si feriscono al cuore le istituzioni! » E sicde indignato.

Mel (relatore) replica e dice che l'articolo contiene effettivamente un reato.

De Andreis. Ma lo dice lei!

Mel. Lo dice il procuratore generale! Del resto la Camera faccia quello che vuole!

De Nava non crede che per procedere contro questi reati occorra l'autorizzazione sovrana. Però, esaminando la relazione, non trova nell'articolo gli estremi del reato e non ritiene perciò opportuno accordare la autorizzazione.

Si vota e l'autorizzazione viene negata.

Si accordano invece due autorizzazioni a procedere contro l'on. Todeschini per diffamazione su querela privata.

Vien poi negata, su conforti conclusioni della Commissione, l'autorizzazione a procedere contro l'on. Mirabelli per offese alla Camera.

Verifica di poteri.

Su conformi conclusioni della Giunta è annullata l'elezione di Patti, eletto Fazzari, poichè questi essendo sindaco d'uno dei comuni del collegio, è incompatibile.

Presidente dichiara vacante il collegio di Patti.

Pensioni.

Pozzo Marco svolge una proposta di legge per disposizione interpretativa all'art. 116 della legge sulle pensioni. Si tratta di estendere il beneficio della pensione alle vedove di alcuni ufficiali di marina in eccezionali condizioni.

Morin (marina) non solo non si oppone alla presa in considerazione del progetto, ma lo raccomanda vivamente alla Camera, trattandosi di un vero atto di giustizia.

E la « presa » è accordata.

Modificazioni alla legge elettorale.

Vischi svolge una proposta di legge per modificazioni alla legge elettorale politica. La proposta riguarda l'obbligo di dimettersi dalle pubbliche cariche 6 mesi prima di presentarsi candidato, dispone anche che l'esercizio di professioni dei funzionari sia solo accordato ai membri del governo nel momento delle elezioni. Insomma lo spirito informatore di questa proposta è quello di escludere dal Parlamento i funzionari dello Stato, e di impedire ai deputati di avere funzioni governative. Dice che finchè non sia stabilita l'indennità ai deputati, occorre almeno sostenere i deputati al sospetto.

Giolitti (interrotto) non si oppone alla presa in considerazione, poichè riconosce logiche la proposte dell'on. Vischi.

La « presa » è accordata.

Maggiori assegnazioni dei bilanci.

Si approva senza discussione un progetto per maggiori assegnazioni e diminuzioni di stanziamento ai sei conti capitoli del bilancio degli esteri. Il progetto viene anche votato a scrutinio segreto, insieme con altri quattro progetti per eccedenze di impegni.

Il **Presidente** annunzia che il Ministro dei lavori ha trasmesso tre relazioni sui lavori del Tevere.

E passiamo alla discussione generale del

Bilancio delle Poste.

Socci, esaminando il funzionamento dei servizi telegrafici, elenca come questi in Italia siano, in confronto dell'estero, assai meno celeri. Espone con quali mezzi si potrebbero migliorare questi servizi; esaminando le condizioni degli impiegati telegrafici, dice che sono trattisimine, specialmente le cucie cabgorie, come quella di fattorini e di procacci di campagna. Occorre migliorare tali condizioni, anche per mantenere le promesse tante volte fatte, e per fare opera di giustizia.

Raccomanda vivamente la sorte degli impiegati telegrafici e domanda il miglioramento dell'alcune lieie. Le ausiliarie, che erano state costrette a lasciare il servizio per potter contrarre matrimonio, ora che il matrimonio è permesso, domandano giustamente d'essere riammesse in servizio. Fa loro anzianità. Le telegrafiste chiedono poi un po' più di riposo, essendo il loro lavoro molto gravoso.

L'oratore spera che il Governo accoglierà benevolmente queste raccomandazioni. (*Bene*).

Roselli è soddisfatto dell'incremento del bilancio delle poste, Critica il sistema seguito sempre dal ministri del Tesoro, di non vedere nel bilancio delle poste che un cespite di reddito, ed esorta a non risparmiare le spese destinate a migliorare e diffondere i pubblici servizi.

Vuole che il bilancio sia consolidato nella cifra di entrata di questo esercizio, e che — almeno per un corto periodo — i maggiori utili siano dovoluti a migliorare i servizi.

Vorrebbe ridotta la tariffa postale e telegrafica, almeno nei confini della provincia. Esorta il ministro a provvedere al miglioramento del servizio delle carriere postali, della quali desidera lo stato deplorevole, e vorrebbe trasformare le matricolati in cattedre e diradare viaggi.

Vuole aumentato il capitolo delle Collettorie, e si riserva di presentare in proposito un emendamento.

Conclude raccomando le seguenti considerazioni. (*Bene*).

Chimienti tratta uno degli argomenti più importanti dell'Amministrazione delle poste: il servizio internazionale della Valigia delle Indie. Fa la storia di questo servizio fin dal 1869 e nota quanto esso reca danno alla Amministrazione delle poste: circa 27 milioni.

Spiega come da L. 10 al chilogramma per le lettere e 0,50 per gli altri oggetti, si sia giunti con l'ultimo contratto a L. 2 per le lettere e 0,35 per gli altri oggetti. L'amministrazione inglese, giocando abilmente la minaccia di lasciar Brindisi, riuscì ad ottenere sempre migliori patti.

L'Amministrazione italiana non ha potuto discutere con profitto per varie ragioni. I, perchè non ha capito che l'Inghilterra non può tanto facilmente fare a meno di Brindisi; 2. perchè non volle mai provvedere Brindisi di un porto rispondente alle esigenze moderne.

Parla dei lavori cominciati e poi interrotti, e della Commissione andata sul luogo dopo l'interpellanza dell'oratore. Questa ha il dolore di dover dire che il prolungamento suggerito delle rotaie è inattuabile e assolutamente sia ale.

Accenna al modo come risolvere la questione congiungendo la stazione centrale al seno di ponente e portando l'approdo vicino al Palazzo della Peninsulare, spiega contemplo la stazione testè istituita molto più indietro di dove ora si trova.

Benchè non sia il caso di parlare della questione dei viaggiatori e del modo di farli ritornare a Brindisi, richiama l'attenzione del ministro sull'art. 6 della Convenzione del nov. 1899 perchè veda se le facilitazioni concesse ai viaggiatori per la linea di Marsiglia non siano in contrasto con gli affidamenti dati in quella Convenzione.

Conchiude ricordando il trafero del Sempione e la spesa di 100 milioni che si propone di fare l'Associazione per il trafero della Facciile per abbreviare il tragitto fra Milano e Parigi. Non solo l'Italia deve incraggiare l'iniziativa franco-svizzera, ma deve mettere Brindisi in condizioni di non rendere possibile che un giorno la Francia e la Svizzera rimproverino all'Italia che per la sua incuria non abbia il porto di Brindisi i loro sacrificii siano andati perduti. (*Vive approvazioni*.

Rava ricorda il trafero di ridazione della tariffa postale ad un solo peso per le lettere fra paesi vicini, e dimostra che questa riforma, con una sola sacrifica giusta, ma utile per la finanza. Invita perciò il ministro ad attuare l'applicazione della tassa unica pei distretti postali. Rammenta che il nostro servizio postale abbia il vero carattere d'una grandiosa banca, e ciò dice mesdosi all'on. Agnglia, relatore, che giustamente domanda se si migliorino i servizii di cantilli.

Fa un indiano confronto fra i servizi postali e telegrafici di Francia e quelli d'Italia, e dice che, come il ministro francese Millerand ritenne la necessità di migliorare i servizi, specialmente col perfezionamento dei mezzi di comunicazione, così nel nostro paese Governo e Parlamento dovrebbero persuadersi della necessità di dedicare al miglioramento dell'azienda più larga parte degli utili di questo Ministero eminentemente industriale e produttivo.

Dice che la tassa sugli stampati — non intende parlare dei giornali — è troppo mite; così dovrebbe modificarsi la tariffa della tassa sui manoscritti. Quanto alla lettere insufficienza del materiale, crede si dovrebbe ridurre la tassa al doppio della affrancatura che manca.

Venendo poi alla questione dei risparmi, crede che si d'avrebbe esercitare un più efficace controllo onde evitare degli spostamenti improvvisi assai pericolosi, e quindi rendero più rigoroso il servizio. Son poi necessarie delle riforme, anche nel servizio dei vaglia, del quale dovrebbe semplificarsi la procedura, anche per evitare che i servizi finanziari rimangano in arretrato.

Una semplificazione è anche necessaria pei risparmi, ma non di meno per le lettere il sistema italiano per cui il libretto postale è pagabile in ogni ufficio postale del Regno,

Nel domandare però la riforma della contabilità bancaria del Ministero non intende che venga distrutta quella bella ellorirura di servizi che è una delle migliori caratteristiche del nostro sistema postale.

Insiste poi nel raccomandare al governo di non lasciare nel miglioramento delle condizioni del personale, specialmente del basso, giacchè ogni aumento di spesa non è che un investimento assai vantaggioso di denaro.

Concludendo, ricorda che il prossimo Congresso dell'Unione Postale si terrà a Roma e si augura che tutto il mondo civile ritrovi allora nella nostra capitale il genio antico di Roma. La quale fu l'iniziatrice dei più potenti mezzi di comunicazione: la posta e la stampa. (*Vive approvazioni e congratulazioni*).

Rosai Enrico si associa alle raccomandazioni fatte dall'on. Socci a favore delle telegrafiste e degli agenti rurali. Crede necessario ridurre la tariffa telegrafica a 50 cent. per 10 parole, istituire gli automobili pei servizi postali, e una linea di navigazione per l'Australia.

Arnaboldi si preoccupa delle condizioni dei basai impiegati e specialmente dei portalettere rurali. Non sa spiegarsi come si possa a questi pagare 600 lire quando i componenti agli impiegati che col loro lavoro facilitano cooperano grandemente all'incremento delle entrate. Fa varie altre raccomandazioni.

Stangora che, di fronte al notevole incremento delle entrate in questo bilancio, si voglia largheggiare un po' più nelle spese per il miglioramento dei servizi.

Giuliani torna a sperare che cesserà la franchigia postale ai deputati, e presenta un ordine del giorno in questo senso, invitando il ministro a parlar chiaro.

De Bellis raccomanda che i telegrafisti siano equiparati nel trattamento agli impiegati postali.

Cao-Pinna fa qualche osservazione sul modo come la Cassa di depositi e prestiti dispone dei fondi dei risparmi, e raccomanda i locali postali di Sassari e la comunicazione con la Sardegna.

Sono le 18.50 da ogni parte si grida: A domani! ma il presidente vuol continuare ad ogni costo e dà la parola all'on. Battelli.

Battelli dimostra la insufficienza del materiale telegrafico.

Finalmente, fra la generale impazienza, alle 19 si legnano le interrogazioni. Dopo di che quando il Presidente annuncia l'ordine del giorno per la seduta di domani, annuncia anche che si procederà alla votazione di ballottaggio per la nomina del segretario. Nessuno fiata, e così la questione che tanto appassionò la Camera nella fine della seduta di sabato è sedata in fumo.

Presidente annuncia che non si è verificato il numero legale e toglie la seduta alle 19,5,

Prossima seduta domani alle 14.

Notizie parlamentari.

Gli uffici hanno esaminato i seguenti progetti:

Collocamento a disposizione dei prefetti del Regno (*Approvato dal Senato*) nonmando commissari gli on. Pini, Bianchini, Cavagnari, Bertarelli, Cassi, Torlasco, Monsiglio e Maraldi.

Disposizioni speciali per la chiamata della leva di mare sui nati nel 1881, nominando commissari gli on. Commandone, Dal Verme, Maurigi, Marpurgo, Piccolo-Cupani, Mezzanotte, Toaldi e Garavetti.

e la proposta di legge: « Riforma del Casellario giudiziale » nominando commissari gli on. Mestica, Pivano, Lucchini Luigi, Pozzato, Galimi. Mel, Rossi Enrico e Ayella (manca il commissario dell' Ufficio V) per tutte le commissioni.

Per la provincia di Alessandria.

L'on. Bonacelli ha presentato una interrogazione ai Ministri degli Interni e delle Finanze per sapere se e come intendono provvedere per venire in soccorso dei comuni della provincia di Alessandria, i quali ebbero distrutti i raccolti dall'ultima grandine.

Note bibliografiche

Quo vadis? scenetti estetici mancuscelli di Nino Ilari — Roma, libreria Lux.

Il romanzo del Sienkiewicz s'interccia con la satira dei costumi moderni. Pare una cosa necessiva, oppure Nino Ilari v'è riuscito, senza fatica, e con tanto brio che proprio non si comprende dove l'antichità finisce e la modernità comincia: la fusione è perfettamente riuscita.

E se n'è pur tutti, anche per qualche omocevole e per la allusiva intenzione d'incidenza. Così Nino Ilari si collega alla vecchia poesia romanesca, tradizionale, che non è precisamente quella che ha smarrito il sentimento e il linguaggio del vero *romano de Roma*.

Le ombre del passato, racconti di Egisto Ruggero — Milano, Treves, edit.

Sono le ombre degli anni miei, che riversano su i disgraziati le loro colpe, i loro delitti, le loro passioni, Ibsen si è ispirato dello stesso principio per i suoi *Spettri*.

Il Ruggero è un abilissimo narratore, che sa circonfondere con una luce di dubbio, gli avvenimenti in parte veri in parte fantastici presentandoli sempre come reali, e mantenendo una strana incertezza nel lettore.

Il mistero dell'aiutrino, nelle sue varie fasi, nelle sue diverse potenze, ci ha dato così un altro attrazione le volume.

Esercizi di avviamento al comporre e temi di componimento per le classi elementari, di Elvira Mazzetti-Noraldi. — Sec, Edit. D. Alighieri.

Esercizi e temi costituiscono il peggio di questo lavoretto didattico, cui le « Considerazioni sull'insegnamento del comporre » e le « Avvertenze » che li corredano, vaigono a conservare unità di metodo e di scopo.

Quanto ai temi, basti aprire qua a là il volumetto per approvarne il metodo. Forse sono un po scarsi per numero, ai che è a desiderare che l'autrice annunzi in una prossima edizione la sua raccolta.

Garibaldi nella letteratura popolare, saggi di G. Sitarelli — Roma, tip. della *Tribuna*.

E' una bella e importante pagina d'un libro che l'editore Voghera pubblicherà a ragione « Garibaldi nella Letteratura Italiana. » In esso l'autore ha raccolto in una larga sintesi quanto di più notevole, sia in prosa, sia in versi, si è pubblicato in Italia intorno all'eroe popolare. Vernano, così, citate numerose opere, oggi esclute in dimenticanza, e delle migliori saranno riportati i migliori brani; si che l'opera riescirà anche importante dal punto di vista biografico.

Atti del Governo

Ministero Grazia e Giustizia. — Il *Boll. Uff.* pubblicatosi ieri reca:

Regio decreto che dà piena ed intera esecuzione alla dichiarazione del 31 agosto u. s. fra l'Italia e il Principato di Monaco, relativa allo scambio degli atti di stato civile — Elenco degli aspiranti alla nomina di Uditore presso i collegi giudiziari approvati nell'esame di concorso pubblicato con decreto 20 giugno 1900 — Disposizioni nel personale dipendente dal Ministero — Registrazione di decreti alla Corte dei Conti — Posti vacanti — Culto.

Giudici. — I seguenti giudici sono nominati vicepresidenti ai tribunali rispettivamente segnati:

Celotti Giovanni da Torino a Tori.o - Cerchi Giuseppe da Santa Maria Capua Vetere a Teramo - Raile Giulio da Caltanissetta a Trapani - Crobu-Sechi Carlo da Sassari a Sassari - Bacchi Torquato da Arezzo a Roma - Ferrari Giuseppe da Genova a Torino - Gabitosi Stanislao da Benevento ad Acquila - Patrizi Filippo da Napoli a Santa Maria Capua Vetere.

Calabaiano Salvatore da Catania a Palermo - Manassi Domenico da Verona a Benevento - Pallavicini Giuseppe da Voghera a Salerno - Juvalta Attilio da Cesena tram. a Lecco - Zaccala Pasquale sostit. proc. del Re a Nicastro tramutato a Caltanissetta - Franceschini Tullio, id. id. a Caltanissetta, tram. a Milano.

Pretori — Guglielmi Ernesto da Sala Consilina nomin. sost. proc. a Lucera - De Stefano Vincenzo id. id. da Trani a Nicastro - Marinis Francesco id. id. da Vicinato a Manzano - Sora Tommistolo da Valentano tram. a Velralia - De Camillis Francesco da Bisceti a Valentano - Rotundo Giuseppe strato il desiderio da aderirvi e di essere informato della spesa.

— Per la morte del sindaco Cescarelli la Giunta per deliberazione si dimise. ma il Consiglio non accettò le dimissioni, anche perchè si deve risolvere ancora la questione dello statuto del Liceo Rosini.

Il sindaco non è stato eletto ancora.

— La Congregazione di Carità, o per casa il sedente presidente Dante Oliva, perchè sia effettuato il più presto possibile l'erigendo nuovo ospedale, ha fatto appello alla cittadinanza perchè dia offerte con obbligazioni di lire 26 da pagare anche in 5 anni mensili. Si crede che tutti sott-scriveranno e che in pesare sia cretto finalmente un'ospedale secondo le esigenze della scienza e della civiltà.

Terremoto.

(S) **Firenze**, 21. — Stamane, alle 3,50, è stata avvertita una leggiera scossa di terremoto ondulatoria.

Banche e Società

Le nuove Società.

Ecco, come di consueto, l'elenco di nuove Società costituite nel mese con capitale superiore alle 100,000 lire :

* *Sindacato Italo-Paulista* — Società in nome collettivo tra il march. Carlo Di Rudinì e l'ingegnere Enrico Bocchi per esercizio di concessioni di grandi opere pubbliche, di colonizzazioni di territori, di emigrazione, di navigazione ecc. nello Stato di San Paulo nel Brasile. Sedi in Roma e in San Paulo. Cap. L. 500,000.

Elettricità. — La Società * W. Lahmeyer e C., e di Francoforte sul Meno ed alcuni industriali hanno costituiti la * Società Italiana Lahmeyer di Elettricità », per rappresentare in Italia le case maggiori e sviluppare gli interessi di quella fabbrica, eretti fin qui dalla Filiale di Milano. Cap. L. 800,000.

Fondatori e membri del Consiglio: conte L. Pallavicini di Milano, pres. — prof. L. Salomon di Francoforte, vice-pres. — C. nob. Cantoni di Milano e C. Andrea di Rapallo, consiglieri — Ing. A. Astfalck ed A. Schmidt di Francoforte, direttori — avv. G. Biraghi e rag. E. Martini di Milano ed ing. C. Turpin di Ferrara, sindaci.

Direttore della fabbrica è il sig. A. E. Egger, fin qui prof. ger. per l'Italia della Casa Lahmeyer.

Borsa e Banca. — Fra i signori G. M. Vezzoli, L. Belina, Vezzoli e Belina, G. Ricordi e C., G. Cerosa costi di accom. sempl. * G. M. Vessoli e C., per commissioni in Borsa e Banca con esclusione di sconti e prestiti. Cap. L. 100,000 in 20 carature. Sede in Milano.

Lanificio e Canapificio nazionale. — Dal 30 gennaio 1903 proroga per altri 30 anni. Cap. versato L. 9,000,000.

Macinazione di grani. — A Varese s'è costituita la ditta * Benzoni, Marzulli e C. , per l'impianto di un molino a cilindri per macinazione di granone ed estrazione dell'olio dal germe di granone. Cap. L. 100,000. Durata 6 anni.

Società impresa elettriche — Sono per la produzione e la distribuzione della energia elettrica in Siena e paesi limitrofi. Cap. L. 175,000 - Durata 6 anni.

Tessuti — A Napoli i signori R. Gorrichkow, G. Ferrucci, G. Gisardi, M. Koolhitzjey, E. Lambertus, A. Nordmann, E. Vincens cost. soc. anon. sotto la ditta. * La Ville de Lyon , sede in Bruxelles, succursale in Napoli per la fabbricazione e il commercio dei tessuti. Cap. L. 1,000,000 in 200 azioni di L. 500. Durata di lungo stabilito dalla legge.

Cronache giudiziarie e delle borse. — E' costituita in accomandita semplice * De Paolini-Mantenet e C. per l'acquisto e l'esercizio delle stabil. Andrea Doria di Torino per la commodità nella lotta fabbric. e vendita di articoli di lotta e affini, cap. lire 600,000, durata anni 8.

In onore del duca degli Abruzzi.

(S) **Londra**, 20. — Nel pomeriggio la Società Geografica tenne una solenne adunanza sotto la presidenza di Sir Clements Markham per la consegna al Ambasciatore d'Italia, conte. Pansa, della medaglia d'oro conferita dalla Società a S. A. R. il Duca degli Abruzzi per la sua spedizione polare.

Consegnando la medaglia all'Ambasciatore, il Presidente pronunziò un discorso nel quale rilevò la grande importanza per la scienza geografica dei viaggi del Sig. Clements Markham per la quale la regione polare ed espresse speciale ammirazione pel viaggio del Duca nelle regioni polari e pel molo meraviglioso col quale aveva riparato la sventurata fortuna dalla sua nave *Stella Polare* per la pressione dei ghiacci.

Terminò dicendo che la medaglia conferita al Duca è la più alta onorificenza che la Società possa decretare.

L'Ambasciatore, comm. Pansa, con calde e sentite parole espresse la sua compiacenza per l'onore conferito al Duca e prendendo in consegna la medaglia ringraziò la società a nome di Sua Altezza Reale.

Il Presidente della Società consegnò poscia all'Ambasciatore, comm. Pansa, un artistico astuccio da contenere la pergamena da presentarsi al Capitano Cagni come ricordo della Società geografica di Londra.

Milionario filantropo.

(Servizio speciale del *Pop. Rom.*)

Parigi, 21, ore 15. — Si annuncia che il milionario Carnegie scozzese, che fece la sua fortuna in America e ora si è ritirato dagli affari, ha donato 50 milioni di franchi alla Università scozzesi. Gli interessi di questo capitale servirebbero a rendere l'istruzione gratuita.

TEATRI ED ARTE

Drammatica. — Ernesto Novelli ha terminato il breve corso di recite al teatro di Roma, ove tante rappresentazioni furono tanti trionfi, lasciati a un pubblico affollato ogni sera.

Da Firme il nostro artista insigne si è recato all'Abbazia, a recitare dei monologhi invitato dal Re e dalla Regina di Rumania, ed alla presenza del Re di Grecia, della principessa di Lussemburgo e di parecchi altri personaggi della diplomazia e della politica. I Sovrani di Romania lo hanno sollecitato a recarsi a Bucarest.

E qui Novelli si recherà coi suoi compagni, dopo adempiuto agli impegni a Zara, Spalato, Gorizia e Pola, e prima di tornare a Torino, ove è atteso al *Diavolo* entro gli ultimi di ottobre.

— La fortuna del *Quo vadis?* alla P.ta S. Martin di Parigi, ha indotto Coquelin a farne una *féerrace* artistica per la Francia e la Svizzera, a cominciare dal principio di settembre prossimo.

— Una piccola novità: *La balance*, di Teodoro Henry.

E' la storia d'un bracciaietto perduto, e ritrovato per caso in possesso di una signorina avventurosa. Di qui, tempesta coniugale, lite intestina, e promessa divorzio. Ma c'è uno zio che vigila; e si confessa colpevole dello scappuzzo di quella birba di suo nipote. Così tutto si accomoda: non più lite, non più divorzio.

Un atto solo, sì, ma nemmeno troppo divertente.

Lirica. — Al Teatro della Fortuna, di Fano — che, per chi non lo sapesse, è uno dei più belli d'Italia — si rappresenta un buon *Barbiere di Siviglia*. Ne sono esecutori la signorina Mabelli, simpatica *Rosina*, il tenore Cimaroli, e il baritono Castelli, un *Figaro* coi fiocchi. Lascia a desiderare l'orchestra, ma il maestro Rondi riesce, anzi, a far miracoli, con le masse che gli sono capitate.

Arte. — In una vendita d'asta di incisioni a Londra una di Jacquet dal quadro di Meissonier « 1807 », è stata aggiudicata per 115 ghinee, e una di Samuel Cousins dal ritratto di Master Lambton del Lawrence per 116 ghinee.

Varie. — Gustavo Larroumet, nel *Temps* esamina con molto favore il bel libro di Giuseppe Cocchetti sul *Teatro nell'ottocento* che già abbiamo annunciato: « lo giudica opera erudita e critica, completa ed esatta sopra una produzione in Italia non meno feconda che in Francia.

Non è facile leggere, in oggi *Francesi*, giudizi così esatti di cose nostre.

— La Camera in parodia: la Camera francese, però. La nostra non merita... tanto.

Sotto il titolo di *Palace Boschese* si rappresenta in uno degli locali teatri parigini, che sorgono come da noi le osterie, una fantasia semi musicale, la quale altro non è che la parodia di una seduta di deputati.

C'è di tutto, anche un discorso ostruzionistico a suon di campanello presidenziale.

Un Congresso di poeti — Il Congresso dei poeti, in Parigi, ha fissato il programma dei suoi lavori. Esso non comprende meno di diciotto que, stioni da trattare, e tutte d'altronde di un grandeimmenso interesse letterario! Prima di tutto il *decentramento*: cioè, si studierà il modo di giungervi colla ricostituzione dei centri regionali e rifondendo la letteratura e l'arte nelle tradizioni regionali. (!)

Un secondo gruppo di questioni concerne la gloriole della poesia morta la cessazione di una vasta associazione poetica con Comitati regionali, con l'organizzazione di conferenze e *matinées* per gli operai e con una specie di Salon dei poeti li cui progetto sarà presentato dal signor Maurizio Dieeaux, che noi non conosciamo, ma deve essere certo un pit che grande poeta.

Finalmente si intiteranno le questioni di poetica, trattate magistralmente dal signor Sully-Prudhomme nel suo ultimo libro.

In conclusione, un bel capitolo per un futuro libro su l'arte di perdere il tempo.

(Servizio speciale del Popolo Romano)

Parigi, 21 ore 12,55 — Ieri Deschanel presiedette un banchetto in onore dello scultore Felix Charpentier, *l'autor*, dei gran premio alla Esposizione mondiale.

La spedizione polare italiana.

Londra, 21. — Al banchetto che ebbe luogo ieresera alla Società Reale di Geografia, il Presidente Markham elogiò vivamente il Duca degli Abruzzi per suo viaggio al Monte Sant'Elia e per la spedizione polare.

Il viaggiatore sig. Douglas Donaldson felicitò il comandante Cagni e gli altri componenti la spedizione polare italiana e rilevò il grande valore del loro viaggio.

Palazzo di Giustizia

Corte di Assise - Circolo ordinario.

Pres.: comm. Vitelli - Giud.: Servici e Martinelli - P. M.: cav. Ruis - Canc.: Fontana - P. C.: S. Gallini - Dif.: Mieneci e Falconi.

Strangolata nel sonno!

Gaetano Angelelli, di anni 56, da Civita Castellana, guardiano campestre, rimasto vedovo nel 1897 con tre figli, si unì con Lucia Montanucci, di anni 38, da Viterbo. Gli amanti convivevano nella tenuta di Castel Monastero, nell'Agro romano, di proprietà Tortonia, affittata ad Augusto Corsi.

Spesso litigavano e talvolta la Montanucci la percosse ed un volta dovè farsi ricoverare alla Consolazione.

Nella notte del 15 al 16 nov. 1900, mentre ella dormiva, l'Angelelli le passò intorno al collo una corda, ma vedendo dalle quale avevo assicurato al letto, e la strangolò. Quindi rapose il cadavere in un sacco e lo seppellì nell'orto, in una fossa che era stata scavata per piantarvi un fico.

All'indomani per gratificare la scomparsa della fidanzata, disse che si era dichiarato di lei dandole 25 lire.

Però dopo alcuni giorni un figliuolo di lei, credendo, riuscì che la Montanucci era stata gettata e seppellita nell'orto. La polizia eseguì subito ogni cosa.

L'Angelelli, dopo qualche esitazione, confessò, aggiungendo però di aver commesso il delitto per i continui maltrattamenti della Montanucci e perchè alla, nelle notte fatale, aveva parecchi figliuoli suoi.

Fu rinviato alle Assise per omicidio premeditato.

I giurati gli concessero soltanto il beneficio delle attenuanti e la Corte lo condannò a 30 anni di reclusione.

Tribunali penali — Sezione X

Pres. Galloppi — Giudici: Giarone e Mariani — P. M. Carnese — Dif. avv. Pama e Rino — P. C. avv. Querico.

Ferimento

E 2 Genn. scorso, lo stallino Di Tullio Nicola, d'anni 20, da Bagnoli del Trigno, addetto alla scuderia di Potestà Francesco, in via Sardegna 74, annaudò al vetturino Ernesto Ferrari, che il padrone aveva stabilito di aumentare 30 stallatico per il mese entrante.

Il Ferrari protestò contro questo aumento; onde, sorta quistione tra il Dia, D Di Tullio diede di pigio a una corsa e a un pugno in testa tale al Ferrari da fratturargli la regione temporale destra e la base del cranio.

Il poveretto, portato all'ospedale di S. Antonio, fu giudicato in pericolo di vita, ma riuscì poi a guarire in 60 giorni.

Il Ferrari, che appena commesso il delitto era fuggito, si costituì in seguito alla P. S., e ieri fu condannato a 2 anni e mezzo di reclusione.

Sezione VIII.

Pres.: Nazzaro - Giud.: Marcacino e De Sanlis - P. M.: Puccinelli.

Un'assoluzione.

L'usciere del Ministero della Marina, Gaia Mattia, era imputato di essersi appropriato circa 1500 lire di franchevoli, che gli venivano consegnati per affrancare la *Rivista marittima*.

Egli avrebbe invece mandato a mano i giornali e avrebbe volto a volta consegnati i francobolli al portiere del Ministero, Pellicioni Giovanni che si incaricava di rivenderli a Buonagrazia Gino e Lorenzo, che hanno negozio di tabaccheria in piazza S. Antonino dei Portoghesi.

Ieri vedero furono invitati avanti il tribunale; il P. M. ritirata per tutti l'accusa li mandò assolti.

Il Gaia era difeso dall'avv. Zappala; il Pellicioni dall'on. Riccio e i due Buonagrazia dall'on. Barzilai.

Corte di Assise di Pisa.

(Servizio speciale del Popolo Romano.)

Pisa, 21 ore 14. *(Stenapace)* — Sereni Armando, di anni 21, da Bagni di Lucca, è stato condannato a 20 anni di carcere Parlini è stato condannato a 7 anni e mezzo di reclusione.

Fallimenti in Roma.

Bianchi Costanzo, negozio di mobili, via Flavia 75. Fallimento dichiarato ieri ad istanza di Giacomo Pierro. Giudice delegato Sandina Antonino. Curatore ing. Giampi Canzo, via del Governo Vecchio 3. Prima adunanza 8 giugno - 30 giorni per presentare i titoli - 9 luglio chiusura della verifica.

CHIUSURE DI FALLIMENTI - Morganti Luigi, droghiere, via Gola di Merco 75. Per concordato. Sentenza di ieri.

Della Casa Alberto, tipografia via della Vite 47. Per insufficienza di attivo.

Scioperi in Spagna.

Barcellona, 21. — Si temono nuovi scioperi. Vi fu un conflitto fra fornaciari che attendevano a lavorare ai altri che sciopervavano.

Vi sono parecchi feriti.

Per il Pubblico

CALENDARIO.

MERCOLEDI', 22 Maggio 1901 — S. Eusebio.

Luna si leva alle ore 4.43 m. — Tramonta alle 7.30 s.
Sole si leva alle ore 5.59 m. — Tramonta alle 11.21 m.
L'Ave Maria suona alle 7.31

Quarantore — Dal 22 al 24 a S. M. de' Miracoli al Popolo

BOLLETTINO METEORICO.

21 maggio, ore 12.

Europa: pressione massima 778 sulla Danimarca e Svezia meridionale 760 sulla Grecia.

Italia 24 ore: barometro sullo stesso livello da una a due mill.; temperatura generalmente aumentata; temporali sull'Italia settentrionale e meridionale, piuggiaverle in Sicilia.

Stamane: cielo sereno sull'alta versante Ionienne, Romagna e Sardegna, nuvoloso al centro estremo Sud e Sicilia, vario altrove; venti settentrionali forti sulla costa Sicula orientale con mare agitato, moderati sul canale d'Otranto, deboli altrove.

Barometro: massimo 767 in val Padana, minimo a 762 sul Ionio.

Probabilità: venti deboli o moderati settentrionali dalle varie all'estremo Sud e Sicilia, generalmente sereno altrove; qualche temporale.

Monoverbo-freddura.

Segreto

Spiegazione del Passatempo precedente: Pace.

STATO CIVILE.

Nati e morti denunziati nei giorni 19 maggio
Nati 38 maschi e 31 femmine.
Morti 17 dei quali 1 sotto i 7 anni.

MORTI

Magri Giovanna fu Antonio, Ercolia, 101, ved.
Barba Cesare fu Orazio, Roma, 58, cel.
Bonelli Angelo fu Cesare, Roma, 63, cel.
Bonci Luigi fu Giovanni Battista, Pazo, 75, coniug.
Capriotti Giovanni fu Francesco, Ricantranone, 73, ved.
De Sanctis Antonio fu Francesco, Rieti, 44, coniug.
Forgi Ninfa fu Catalde, Sopino 55, ved.
Tempestini Paolo fu Giuliano, Alboso, 71, coniug.
Toni Amiliare fu Stefano, Torre di Andria, 48, cel.
Vigliarii Giuseppe fu Girnodino, Veroli, 34
Zimmerman Rosa fu Annibale, Wegga (Svizzera) 80, ved.
Zonni Remo di Sorrete, Guidiglio, 55, cel.
Ribotti Alessandro fu Matteo, Canal Monferrato, 65, ved.
Priori Attilio fu Paolo, Roma, 49, coniug.
Maria Maria Arcangeli fu Biagio, Capitrello, 43, coniug.
Ferranti Costantino di Paolo, Roma, 29, cel.

Venerdì 24 corrente alle ore 9 nella Chiesa Parrocchiale di S. Vito, in via Carlo Alberto, avranno luogo le esequie della compianta NOBILI DONNA

Vittoria Ruga vedova Pereira Santiago

Se ne avvertono i parenti e gli amici.

ASTE, APPALTI E CONCORSI

Ministero LL. PP. — (7 giugno - Manutenzione dei canali interni di Ferrara. Ferri Sale e Tarzione (prov. Salerno) ed esercizio delle colonie (1901-907) - Pren. L. 903,096.

7 giugno - Sistemazione della fiera Varano (Foggia) - Pres. L. 225,000.

Notai - Vacanti posti notarili nei Comuni di Fanano, Giovinazzo, (distr. di Bari) - Collesalvetti (distr. di Campobasso) - Barzago, Casalmaggiore, Cigliate Cusano, Pregolo e Viggiù (distr. di Como).

Vedere in 4ª Pagina

Prezzi d'Abbonamento ed Inserzioni.

Unico Fornitore - Orario Ferrovie.

Gli Uffici di Annunzi, come quelli di Roma e del resto del Regno, Dopo le 7 di sera le inserzioni si ricevono esclusivamente fino alle 9 dopo mezzanotte all'Ufficio di Redazione.

Telefono - Per gli uffici d'Amministrazione N. 1.64 e per gli uffici di Redazione N. 1537.

Sport

Società **Forza e Coraggio** — La presidenza prega vivamente tutti i soci di partecipare alla corsa alle ore 7 alla stazione ferroviaria per prendere la squadra ginnastica, recandosi poi in treno speciale a Bologna.

Dopo ci sarà una festicciuola in Società.

Canottaggio. — *G. C.* si telegrafa da Taranto (27 ore 16. Il Circolo remotissimi *Remo*, sportivamente gli auguri fra i soci, riprende la sua vita attiva preparando i suoi equipaggi *Gaviglere e Nettuno* per le prossime feste di campionati italiani.

Tiro a segno nazionale in Roma.

Risultato delle gare di tiro eseguite il giorno 19 maggio al poligono Umberto I.

Gara popolare — Golducci, Grossi, Liberati, Gregni, Galeotti, De Rossi G., Patrono, Xaveri, De Rossi A., Formilli, Paoverai, Ferrancini Rigiarelli, Berardi F., Grassi N. Aldi, Vaccoli, Ferrarie.

Categoria I, Sez. A (metri 200) — Africani 66, Ercoli 64, Voghera 63, Geminiati 62, Borselli L. 61, Agostini 61,

Categoria I, Sez. B (metri 300) — Africani 66, Scarpari 60, Rinaldi B. 57, Bonn 56, Borgogelli L. 53.

Categoria II, Tiro di campione (metri 200) — Modiglioni 135, Magiani 134, Gaola 132, Zillo Orazio 129, Grassi 128.

Categoria III, Militare (metri 200) — Tenente Vincenti 122. Tenente Romano 119.

Categoria IV, Forlana (metri 200) — Zillo Grendi 126, Diletti 121, Flaviny 120, Grilloni 109. D'Atri 104, Tordioli 92.

Categoria V, Vidore (m. 400. — Carducci 96, Acone 91, Categoria VI, Ridot. ord. Incoraggiamento (metri 300) — Giuliozzi 131, Canuani 94, Cappellotti 58.

Categoria VII, Tiro di Lamezia), Rivol. ord. (metri 50) — Borelli 155, Gobbi 138, Cesari 138.

Categoria VIII. Rivol. libera (metri 50) — Canuani 146, Diree II 146 Ciccidirettore capitano cav. Pizzio Rivoli.

I ginnasti francesi ai reali d'Italia.

Bologna, 21. — La delegazione della Federazione ginnastica francese, quivi venuta per partecipare al concorso ginnastico, ha inviato all'Ambasciatore di Francia a Roma, sig. Barrère il seguente telegramma :

" I ginnasti f ancesi, venuti a Bologna alla festa federale italiana salutano l'Ambasciatore di Francia, pregandolo di trasmettere alle LL. MM. il Re e la Regina i loro filiali sentimenti di devoto rispetto.

" Paul Cristhuann, del. della Fed. francese. "

Dalla Provincia Romana!

Genzano, 21. — Stamattina verso le 10 il fagiolo Pietro Bernardi quarantinfenne e vedovo si uccise un albero. Pare che vi sia stato spinto da dissesti finanziari.

Cronaca di Roma

Temperatura di ieri. — Dall'Osservatorio del Collegio Romano. Termometro centigrado: massimo 24,0 — Minimo 13,2.

Il Re al palazzo delle Belle Arti — S. M. il Re, accompagnato dal generale Brusati, dal cerimoniere Di Libero e dal tenente colonnello Robaglia, si recò a visitare l'Esposizione della Società « In arte Libertas » nel palazzo delle Belle Arti in via Nazionale.

S. M. venne ricevuto dall'intero ufficio di presidenza e si trattenne più di un'ora nelle sale, interessandosi ai lavo i esposti.

In Vaticano. — Alla presenza del Papa è stata data lettura del decreto sopra le virtù eroiche del grande eroico della Ven. Maria Guglielma de Rodat, fondatrice delle Suore della S. Famiglia.

— Ieri Papa ricevette mons. O' Connell, vescovo di Portlad e già rettore del Collegio americano del Nord a Roma e il signor Izzourvalia, ex ministro degli esteri e dell'interno del Chili, insieme alla madre e alla sorella.

— Da Roma è partito il signor Cano, nuovo ministro di Bolivia presso la Santa Sede. Quando prima sarà ricevuto in speciale udienza dal Santo Padre, al quale presenterà le lettere credenziali Cano è stato presentato le lettere credenziali Cano è stato presentato dal Cardinale Rampolla che l'accreditato quale rappresentante presso la Santa Sede.

Per il fausto evento — Il senatore Massarucci, presidente del Comitato esecutivo per i festeggiamenti del fausto evento, ci scrive per notificarci che l'azione del Comitato si è pienamente uniformata agli intendimenti del Sovrano, disponendo che le varie manifestazioni che si stanno preparando, con l'intesa e con la cooperazione del Comune di Roma e dei diversi Dicasteri, abbiano per loro finalità la beneficenza; e il Comitato del resto non può desiderare le sue finora raccolte, il determinato scopo delle manifestazioni popolari, ad altre destinazioni.

Il Comitato, composto di tutti elementi assolutamente nuovi a questo genere di iniziative, ha formulato un programma che per quanto possa parere comprenda l'esecuzione di festeggiamenti altra volta *tenuti* non varia fortuna e sarà in grado compiere corrispondere alla grandiosità dell'avvenimento.

Per la culla al Real Nascituro. — La Presidenza del Comitato per l'offerta della culla reale, in seguito alle assicurazioni avute dal Presidente del Consiglio, che codesto omaggio della cittadinanza romana rimarrà eccezionalmente gradito al Sovrani, riunirà domani presso la sede del Circolo Savoia i presidenti ed i segretari dei sottocomitati rionali per continuare i lavori iniziati e promuovere le offerte.

Per l'edificazione economico-sociale di Prati di Castello. — Il nuovo edificio scolastico di recente costruito nei quartiere ai Prati di Castello non occupa intiero l'isolato circoscritto dalle vie Tacito, Cassiodoro, Orazio e Boezio, ma ne avanza un triangolo di proprietà Pompa e C.

Il triangolo misura m. 58 sulla via Cassiodoro, m. 34,50 sulla via Orazio e m. 59 lungo il confine della proprietà comunale.

Essendosi ora riconosciuta la opportunità e la convenienza di ampliare la nuova scuola con la costruzione di un nuovo braccio, l'Impresa A. Bencini C. C. ora ceduta concralia, offrì di acquistare per il Comune l'area del suddetto triangolo di mq. 1065, anticipandone il prezzo, e di assumere la costruzione del nuovo tronco di fabbrica accettando il pagamento a rate in 15 anni.

L'offerta è stata accolta dall'Amm. comunale.

L'Impresa assumerà pertanto per il prezzo fisso di L. 98,000, equivalente a L. 210 a mq. e per mq. 460 di superficie coperta, la costruzione del braccio di ampliamento del nuovo edificio scolastico e suoi accessori, composto di sotterranei, tre piani superiori con quattro aule per piano, scale, cortili, latrine, lavandini, muri di sostegno e cinta, fognatura e sistemazione di tutta l'area scoperta.

Anticiperà poi al Comune la somma di lire 30,000 per l'acquisto dell'area triangolare di ragione Campoa e C. ed assegnerà nell'edificio già costruito e per la somma a forfait di L. 16,950 i miglioramenti e modificazioni suggeriti dell'Ufficio d'igiene.

La nuova fabbrica dovrà esser compiuta nell'anno 1901.

Il credito dell'Impresa, se portarà a buon termine l'opera entro il fine del 1901, ascenderà in complesso a L. 135,000, sarà estinto dal Comune con quindici rate fisse annuali di L. 13,613 ciascuna, comprendente ammortamento ed interessi graduali del 5.50 0/0.

Conferenze. — Questa sera alle 21.30 l'on. senatore Augusto Pierantoni terrà all'Associazione della Stampa una conferenza sul tema: " In stampa e la guerra ".

Gli studenti possono intervenire senza essere invita-

In visita dell'amnistia. — *Signor Editore*, le sono una vittima dell'ultima amnistia quando infatti in un bloccо furono liberati tanti ladri. Con grandi sacrifici e solo per ragioni di amicizia della povera mia moglie — *che defunta* — mi prestai a denunziare.

Ritornati a Roma trovammo la casa svaligiata e tutte le povere nostre e umane accumulate a stento a soldo, portate per sempre.

Dopo due o tre giorno arrestati i ladri ma chissà della roba si ricuperarono soltanto pochi cenci.

Il delegato di P. S. in quell'occasione mi fece consegnare l'immenso danno della amnistia per i ladri. Mi dissero che questi usciranno tutti in un giorno, senza neppure essere presentati, come di ordinario, in questura, onde della maggior parte non se ne perdettero le traccie. I due soli arrestati per mio favore erano sgonnato degli amministrati.

Sicome pare si minacci un'altra sguinzagliata di ladri, i quali faranno spargere Dio sa quante lacrime ai poveri galantuomini, così ho creduto ricordare questo dolorosissimo episodio intimo, nella speranza che istanza che si possano risparmiare altre vittime comuni.

Un E., vaglierese
uno abbonato da 20 anni.

Il vicolo del Bagni. — Gli utenti del vicolo consorziale dei Bagni fanno parte del Popolo ed a sinistra della via Flaminia, hanno deliberato di cedere gratuitamente al Comune l'intera area stradale con tutti i relativi manufatti che stabile in essi si trovano, purchè il vicolo stesso venga incluso nello elenco delle strade comunali.

La strada ha una complessiva lunghezza di metri 192 ed una larghezza di m. 8 nella quasi totalità del suo sviluppo longitudinale, con una superficie totale di m. q. 1476.81 di cui m. q. 1374.47 selciata ed il resto a cemento.

La giunta ha accettato detta cessione.

All'Ambasciata inglese. — Il 24 corrente l'ambasciatore inglese, lord Currie, terrà un ricevimento della colonia in occasione del compleanno della regina Vittoria, invece del suo giorno natalizio, 9 novembre.

Tassa domestici e vetture — Il ruolo principale dei contribuenti della tassa sui domestici e sulle vetture private per l'anno 1901, nonchè i ruoli suppletivi 3° del 1900 e 1° del 1901, sono ostensibili all'Ufficio Tributi.

Gl'interessati nei ruoli sono legalmente costituiti debitori della somma ad ognuno di essi addebitata, ed è loro obbligo di pagarla all'Esattoria comunale in via dei Cesari 21, in rate e alle scadenze seguenti: Ruolo principale e 1° suppletivo 1900 — in due rate uguali — alle scadenze del 10 giugno e 10 dicembre 1901. 3° Ruolo suppletivo 1900 — in una rata — alla scadenza del 10 giugno 1901.

Negli Ospedali. — Nei giorni scorsi la quinto luogo, presso l'Ospedale di S. Spirito, il concorso per cerusi e per titoli, per la nomina di 12 stati assistenti. Furono chiamati per ordine di merito:

Carra Vincenzo, Amante Nazzi, Azzarelli Attilio, Serena Mario, Graziani Giovanni, Pennesi Ettore, Galli Alfredo, Zanardelli Gio. Battista, Conti Fausto, Cimi Rodolfo, Rastelletti Aristide, Mariani Filippo.

Onoranze al gen. de Rada. — Abbiamo inteso, parlando dei funerali del gen. de Rada, di dolere che il compianto generale era Presidente dell'Associazione Nazionale degli ufficiali in congedo, di cui è vice pres. anziano Pon. Galletti, che prese la parola in nome dell'Associazione.

S. M. il Re, appena ricevuta la dolorosa notizia, tese indirizzare il seguente dispaccio all'on. Galletti:

« S. M. il Re esprime con rammarico nostre generale de Rada ed incaricami ringraziare V. S. per la cortese partecipazione di data della grave perdita fatta da coriesto pubblico solidale. »

Il Ministro *Ponzio Vaglia*.

Società zoologica italiana. — Oggi alle ore 17 nella Scuola di zoologia dell'Università sarà tenuta un'adunanza generale della Società zoologica, a precisando il Presidente onorario della medesima S. M. il Re Vittorio Emanuele III, il quale con recente lettera del Ministro della R. Casa, fece conoscere che di buon grado accoglieva ed accettava sotto la sua benevola protezione l'onore la Società in seguo dell'atto suo intercessamento vero gli studi ch'essa coltiva a decoro della colonia nazionale.

Per gli ospizi climatici in collina — La festa delle feste il giardino che, come annunziammo avrà luogo allo splendido e ridente giardino dell'Albergo dei Castelli presso, alle Frattocchie in Marina di Ardea.

Per le 12 a benefizio degli ospizi climatici in collina, promette di eccitare tutte le altre che qui dote e di essere la più bella e gentile della stagione. Una schiera di distinti artisti ha promesso avvia il suo concorso e da quanto abbiamo potuto vedere si può dire con certezza che il successo sarà grandioso.

In seguito daremo il programma dettagliato; intanto ecco i nomi delle signore patronesse che con sono veramente ammirabile stanno organizzando questa simpatica festa:

Principesse: Aldobrandini e Di Palestrina — Marchese Feraioli. Campanari, Serafini-Sacchetti — Contesse: Colani e Brenda-Lovetti — Signore: Emilia Salustri-Galli, Graziosa Silenzi, Adele Silenzi, Maria Marchetti-Cocchi, Adele Silenzi, Maria Marchetti-Cocchi, Adele Cremari, Carlotta Benedetti-Ambrosini, Anna Fabretti Angiolini e signorine Emma ed Emilia Montani.

Il « S. Pietro a piazza Colonna. — Da domani l'omnibus per piazza S. Pietro, che faceva provvisoriamente stazione in piazza Colonna, tornerà a fare stazione in piazza di Spagna, percorrendo il Corso e via Frattina.

R. Biblioteca Casanatense. — Dal 1° giugno a tutto settembre la Casanatense sarà aperta nei giorni di dalle 7 alle 13.

Il ponte al Grillo — Domenica prossima sarà inaugurato il ponte al Grillo presso Monterotondo costruito ad iniziativa ed a spesa della Amm. Provinciale di Roma.

Ricreatorio " Prospero Colonna ,, — In questo Ricreatorio ogni domenica accorro o vengono trattenuti più di 900 alunni delle scuole elementari e secondarie. Le esercitazioni ginnastiche e gli svariati giuochi sono diretti dall'insegnante sig. Zeroli Primo e procedono bene.

Nelle ultime due domeniche tennero conferenze il prof. Graziani e il sig. Capetti su argomenti di carattere patriottico.

L'opera benemerentissima e premurosa di questi insegnanti è diretta con amore dall'egregio prof. Pighetti, che è coadiuvato dai signori Stoppoloni Vincenzo, Zanelli Pietro e dagli altri insegnanti della scuola di via A. Rosmini.

Orario estivo della *Ferrovia Roma-Albano-Anzio-Nettuno. Villeggiature.*

Sappiamo che è stato approvato l'orario proposto per la stagione estiva per la linea Roma-Marino-C. Gandolfo-Albano-Anzio-Nettuno e che sarà in vigore il giorno 5 del prossimo giugno.

Come altre volte avvertimmo sulla Roma-Albano vi saranno molte coppie di treni ben distribuite nelle ore della giornata: l'ultimo treno serale di ritorno a Roma parte da Albano alle ore 9.

Sulla linea Roma-Anzio-Nettuno per tutto il mese di giugno vi saranno le seguenti coppie di treni giornalieri, ma saranno tutti indipendenti, con velocità aumentate e non fermeranno nè a Pavona nè a Frattocchie. Inoltre il treno che partirà da Roma-Trastevere alle ore 11 meridiane, giungerà in orario la linea dei Castelli Romani, ma verrà istradato per via Ciampino come tutti gli altri, in maniera che durante la stagione estiva il servizio dei treni fra Roma ed Anzio-Nettuno, si eviterà interamente per la via di Ciampino impiegando appena un'ora e mezzo di viaggio fra Roma ed Anzio.

Il treno giornaliero serale di ritorno a Roma partirà da Nettuno circa alle ore 9, come venne dal pubblico reclamato.

Nei mesi di luglio poi, si stiveranno collo stesso sistema i soliti numerosi treni festivi e del lunedì mattino.

Tanto nei Castelli romani (specialmente in Albano, Castel Gandolfo e Genzano) quanto in Anzio e Nettuno le villeggiature sono già numerose e quelli che a causa del tempo incerto non sono andati pei primi di maggio si preparano ad andarci nei primi di giugno, tanto più che si suppone che questo mese sarà decisivo se il tempo vorrà finalmente rimettersi a bonaccia.

Ci rincresce di annunciare fin d'ora che la ferrovia Roma-Albano-Anzio-Nettuno per intero perchè il pubblico possa prendersene esatta conoscenza, e delle quali furono ammirate l'elegante messa in scena e la ricchezza dei vestiari.

La graziosa operetta si replica questa sera a grande richiesta.

Quanto prima *Le donnine*, opera comica in quattro atti di Audran, nuova per Roma.

Valle. — Questa sera si ritorna alla *Figlia di Don Gennaro* che verrà anche rappresentata nella recita diurna di giovedì prossimo.

Adriano. — Stasera andrà in scena il *Faust*, il capo lavoro di Gounod, nel quale il grande maestro ha profuso tanta musica paradisiaca. L'Impresa merita di essere elogiata per avere avuto la felicissima idea di offrire al pubblico uno dei lavori più che tanto prediletti.

Le parti principali del *Faust* sono affidate allo stesso Franco e Decima e ai signori Malesci, Polese e Sabellico.

Dirigerà l'orchestra il maestro Giulio Falconi.

I prezzi saranno, come al solito, popolarissimi.

Nazionale. — Stasera prima rappresentazione della *Lucia di Lammermoor* colla Srbaber.

Quirino. — Mali tempi e così una signora Angelini nella sua beneficiata di iersera.

Manzoni. — L'artista signora Lambertini darà stasera il suo spettacolo d'onore con la *Regina Margot*.

Sfaristerio Sallustiano. — Ecco come sono formate le partite d'oggi:

Prima partita - rossi: Juvi, Nidiasi, Bilanchi — *Turchini*: Francaschini, Bossi, Bellezi - *Riserva: Turchini*: Francaschini, Bossi, Bellezi - *Riserva: Gabi.*

Seconda partita: *rossi*: Gabri, Carlini, Lazzeri — *Turchini*: Franchi, Masini, Mozgi - *Riserva*: Franceschini.

Vice-Fabr.

Ultime Notizie

La Camera di ieri.

Dopo la relazione della Commissione per l'esame dei decreti registrati con riserva si discussero alcune domande di autorizzazione a procedere. Si iniziò quindi la discussione generale del bilancio delle poste: parlarono gli on. Socci, Roselli, Chimienti, Rava, Giuliani, Arnaboldi, Cao Pinna, Battelli.

In fine seduta il Presidente annunciò che nella seduta d'oggi si procederà alla votazione di ballottaggio per la nomina di un segretario. E così per preventivo consenso la questione fu eliminata.

Fra l'Italia e la Svizzera.

Il progetto di opera straordinarie per la posa del nuovo filo telegrafico da Genova e Milano pel Freius e la linea telefonica fra Pitalia e la Svizzera è stato accolto favorevolmente negli uffici e vennero eletti commissari gli on. Torrigiani, Rava, Scotti, Lemmi, Valeri, Calleri Podestà e Arnaboldi.

Il sesto Ufficio non nominò commissario.

Preventi doganali.

Nella seconda decade di maggio i dazi doganali e diritti marittimi fruttarono all'erario Lire 7.809.000 contro L. 6.700.000 della stessa decade dell'esercizio precedente; quindi un aumento di L. 1.040.000.

Dal 1° luglio al 20 maggio si incassarono Lire 226.400.000 e circa L. 214.700.000; quindi un aumento di L. 11.700.000.

Il grano introdotto nella prima decade fu di tonn. 36.463 con un aumento di tonn. 19.631 in confronto della stessa decade dell'anno scorso e dal 1° luglio al 20 maggio è stato una maggiore introduzione di tonnellate 358.456 in confronto del corrispondente periodo dell'esercizio precedente.

Nella decade s'introdussero 4.316 quintali di zucchero in meno e nella frazione esercizio se ne introdussero in meno quintali 175.716.

Nella Magistratura.

Barracano comm. Matteo, sost. proc. gener. di Cassaz. a Roma, nominato proc. gen. di app. a Bologna.

Scagliari Acchille, cons. d'app. ad Aquila, tram. a Modena.

Schettini cav. Nicola, pres. trib. di Vallo della Lucania, nomin. cons. d'app. a Trani.

Roberti cav. Giovanni, sost. proc. gen. d'app. a roma, tramutato a Napoli.

Calabrese cav. Raffaele, proc. a Salerno, nominato sost. proc. gen. d'app. a Trani.

Giannattasio cav. Pasquale, proc. trib. Benevento, tramutato a Sale no.

Lombardi cav. Giuseppe F. S., proc. trib. di Tarante, tramutato a Benevento.

Vecchielli Carlo, p oc. trib. di San Remo, è richiamato al proc. posto a Pavullo.

Marracino Nicola, sost. proc. del Re al trib. di Benevento, è incar. di raggiunto quello di Tarante.

Donato Agostino, pres. del trib. di Cagliari, richiamato preced. posto di vice-presid. a Messina.

Abate Luigi Antonio, vice-pres. del trib. di Benevento, nom. cons. d'app. ad Aquila.

Scagnetti di Alessandro, vice-presid. trib. Roma, nom. presid. trib. di Fermo.

Tanesi Giacinto, vice-pres. trib. di Aquila, nominato pres. trib. di Bianco Arisio.

Mascilli Pasquale, vice-pres. trib. di Teramo, nom. pres. trib. di Voltera.

Fiani Augusto, vice pres. trib. di Palermo, nominato pres. trib. di Cagliari.

Rostagni Giovanni, vicepr. trib. di Torino, nominato pres. trib. di Alba.

Cogliitore Vincenzo, vicepr. trib. di Girgenti, nom. pres. trib. di Sciacca.

Benedetti Andrea, vicepresidente trib. di Santa Maria Capua Vetere, nom. pres. trib. di Vallo della Lucania.

Pisani Marco Tullio, vicepr. trib. di Salerno, nom. pres. trib. di Alessandria.

Bruni Giuseppe, vice pres. trib. di Torino, nominato cons. d'appello a Cagliari.

Presidenza del Consiglio.

Iari l'on. Zanardelli conferì con l'on. Fortis che è stato incaricato dagli amministri di assisterlo nella controversia dell'Arbitrato.

Ministero Interno.

E' stato sciolto il Consiglio comunale di Villarosa (Caltanissetta) e nominato Commissario il cav. Eugenio Andreazzi, colonnello a riposo.

Avendo i funzionari del Commissariato di P. S. di S. Eustachio presentato un memoriale al Senato, nel quale sono proposte delle modificazioni alla legge sulla pubblica sicurezza, presentata tanti dal ministro Giolitti, con decreto ministeriale odierno ministro Giolitti, con decreto ministeriale odierno sono stati tutti trasiocati da Roma per misura disciplinare.

Il cav. Calabresi, commissario, è stato destinato a Bologna; i delegati Dara, Cicopieri e De Clementi rispettivamente a Bari, Ancona ed Alatri.

Un'altra circolare raccomanda vivamente ai prefetti di dare istruzione e di curare che i certificati assolutamente generici, dai quali le certificati occorrenti all'esame per essere iscritto alla Cassa nazionale di Previdenza, sia fatto nel modo più sollecito e spedito a compilare richiesta dell'operaio, ed in base a proprie informazioni del Municipio.

(Servizio speciale del Pop. Rom.)

Ieiio comm. Giovanni prefetto in disponibilità è collocato a riposo e nominato ufficiale maurizianoo.

Bossi cav. Aristide consigliere di prefettura, collocato a riposo e nominato commendatore mauriziano.

Sono nominati consiglieri delegati Nievo cav. Eugenio e Pino cav. Bartolomeo.

Sono promossi alla 1a classe i consiglieri Marcialis cav. Luigi, Scarpa cav. Giuseppe, Marongiu cav. Giuseppe.

Alla 2a classe Bonizzi cav. Vittorio; alla terza classe Berardi dott. Bartolomeo e Vacha Gambio cav. Paolo.

— Sono traslocati:

Nicolandri cav. Vincenzo consigliere f. di sottoprefetto da Modica al Lucia — Mangiagne cav. Vittorio id. da Lucia a Sulo — Ferraris cav. Vittorio id. da Reggio Emilia a Sciacca — Colombo cav. Alfredo id. da Sciacca a Borgo S. Donnino — Massoni dott. Giovanni id. da Angeli a Lagonegro

Bertana cav. Ettore id. da Mortara a Reggio Emilia con le funzioni di consigliere — Vacha Strambio cav. Paolo consigliere da Palermo a Livorno — Pochis dott. Maurizio id. da Bissandria a Torino — Pupilli cav. Zeno consigliere delegato da Reggio Calabria a Potenza.

— Fecetti cav. Alfredo f. di consigliere delegato da Potenza a Reggio-Calabria.

— Tassinari cav. Vincenzo medico provinciale a Benevento trasferito a Campobasso.

Il ministero dell'interno, su parere del Consiglio di Stato, ha ordinato ai prefetti che le spese per le elezioni commerciali debbano porsi a carico dell'aro la Camera di commercio e che i Comuni siano tenuti a pagare la quota loro assegnata all'affissione dei manifesti e alla distribuzione dei certificati.

Il ministero dell'interno ha rivolto vive pratiche ai prefetti perchè alle scadenze dei contratti e concessioni in corso sia aggiunto agli obblighi degli esattori quello di sodd sfare, nonostante la mancanza di fondi di cassa, gli ordini di pagamenti emessi dai Comuni a favore dei medici condotti.

Ministero Esteri.

A Tripoli.

Una corrispondenza alla *Stampa* di Torino esce notizia di un grammaticale incidente toccato al nostro Console gen. a Tripoli, comm. Chicco.

Per ovviare ai *soli turisteo*, tra cui alcuni gentiluomini italiani, i circoli europei offrirono una colazione alle famose grotte di « El Ghiran » distanti tre ore dalla città.

Verso sera la comitiva, con sette carrozze e *gruzzus* ben a cavallo ritornò in città. A dieci minuti dalla porta *Bab-el Gedel*, due soldati turchi, appiattati dietro un cespuglio, l'avvicinarono con fare ostile in mezzo contro la carrozza in cui era il nostro console generale con le figliuole, l'interpretè e due signori italiani.

Sulle prime si credette che i due soldati tentassero il braccio alzato per abbracciarsi, ma il cocchiere accorto che avevano visto luccicare i pugnali, scaravento parecchie sciabiate contro i due turchi, facendoli indietreggiare.

Giunsero frattanto quelli delle altre vetture che si slanciarono ad un massalloni, li legarono e li consegnarono all'autorità militare turca, la quale espresse il rammarico al nostro e agli altri Consoli esteri, assicurandoli che farà punire i due soldati turchi.

E sta bene; ma il fatto per sè ed a un indice abbastanza significativo dello spirito che regna tra i soldati turchi verso gl'italiani specialmente.

Min. Agricoltura Industria e Commercio
L'on. Alfredo Baccelli a Milano.

Milano, 21. — Stamane l'on. Baccelli ha visitato la Cassa di Risparmio, ammirandone e lodandone il funzionamento.

Quindi, accompagnato dal cav. Nasari, visitò gli stabilimenti Breda e Pirelli.

Alla colazione offertagli all'*Hotel Milan* dal ministro Musi, assistevano tutti gli assessori, il prefetto, il presidente della Camera di Commercio, commendatore Salmoiraghi, altre autorità e notabilità.

Alle *Champagne*, il Sindaco ed il Salmoiraghi hanno brindato all'on. Baccelli che ha risposto ringraziando.

Fodi il Sindaco ha letto il seguente telegramma dell'on. Zanardelli, in risposta a quello speditogli iersera:

« Mentre ringrazio di cuore pei festeggiamenti ai mio collaboratore ed amico Alfredo Baccelli, esprimo i sensi della più viva gratitudine mia pel piacere e per l'augurio così autorevolmente concessimi, che mi furono carissimi e porgo saluti fervidi cordiali. »

L'on. Baccelli visitarà nel pomeriggio gli stabilimenti De Angelis, Mimi-Silvestri, e l'Accademia della Società Anonima.

Ministero Marina.

La notizia data da un giornale circa le sollecitazioni dell'on. Fortis, relative a favore della unificazione delle casse invalidi è destituita da qualsiasi fondamento.

Non vien note le difficoltà che si oppongono a tale unificazione, difficoltà che non è facile sormontare.

Col 16 giugno avranno effetto le seguenti promozioni:

A capitano di vascello Collettelli Giuseppe Ettore; a capitano di fregata Patris Giovanni; a capitano di corvetta Sasso Giuseppe; a tenente di vascello il sottoten. di vasc. D'Amore Alberto.

E' contemporaneo l'imbarco del capo macchinista di 2a cl. Bernoi Pasquale sulla R. nave *M. Pia*.

Promosso di 1a cl. Dattile Edoardo ed il medico di 2a cl. Farese Adolfo sono destinati a prestare servizio all'ospedale dipartimentale di Taranto.

La « Sicilia » e la « Sardegna » sono partite da S. Margherita Ligure; il « Volta » è giunto a Marsala; il « Eridano » è giunto a Taranto; il « Mirto » è partito da Augusta; il « Dandolo » e il « Cigno » sono partiti da Spezia.

La r. nave « Rapido » è partita da Civitavecchia per Napoli.

Atti del Governo.

La *Gazz. Uff.* del 21 contiene:

R. D. creò l'istituzione di un ufficio postale italiano a Reggazi (Tripolitania). — R. D. che modifica le norme per gli esami di concorso alla Scuola di Pisa.

Prezzo del cambio — Media dei corsi del Consolidato a contanti nelle varie Borse del Regno.

Informazioni estere

Inghilterra e Transvaal.

Londra, 21. — Negli ambulacri del Parlamento si dice che il generale Lord Kitchener minacci di sgombrare le popolazioni al di là di Pretoria, se non riceve rinforzi.

FRANCIA

(Servizio speciale del Pop. Rom.)

Parigi, 21, ore 12.35. — Si è formato un Comitato per costituire un'alleanza nazionale repubblicana, che comprenderà gli amici del Ministero, per combattere i nazionalisti nelle future elezioni generali.

Parigi, 2 , ore 15.10. — Regna grande indecisione circa a data della convocazione dell'Alta Corte di giustizia per l'affare Lur-Salices.

Si afferma che il governo vorrebbe rinviarla a dopo il voto per la legge sulle Associazioni.

Frattanto resta da risolvere la questione se l'intero Senato si costituirà in Alta Corte ovvero i soli senatori che fecero già parte dell'Alta Corte di Giustizia precedente.

RUSSIA

(S) **Pietroburgo**, 21. — Ieri, alla presenza dell'imperatore e del Granduca, si celebrato il centenario del Corpo dei cadetti dell'impero.

Dopo la servizio religioso, si tenne una seduta solenne del Consiglio sotto la presidenza dell'Imperatore.

Il segretario del Consiglio lesse una lettera autografa dell'Imperatore, la quale ricorda l'efficace funzionamento del Consiglio ed ordina la revisione della sua costituzione, conservandone però i principii fondamentali.

(Servizio spec. del Pop. Rom.)

Berlino, 21, ore 14.35. — Telegrafano da Pietroburgo al *Berliner Tageblatt* che la causa delle forti delle ferrovia Pietroburgo-Vitalia.

Questa linea abbreviera di 600 verste la distanza tra Pietroburgo e la Siberia, e darà immenso sviluppo al commercio.

ULTIMA ORA

Da Napoli.

(Servizio speciale del Pop. Rom.)

Napoli, 21, ore 18,15. — Il comm. Guala, regio commissario per il Comune, aveva già manifestato il proposito di ritornare a vita più calma. Questo si è accentuato in questi ultimi giorni ed egli lo ha espresso in forma concreta al ministro per l'Interno. E nonostante le vive insistenze del sen. Saredo ha insistito in tale proposito.

Ed oggi il Saredo ha detto al Guala che, persistendo egli ancora, il ministro, suo malgrado, provvederebbe.

Il comm. Guala aveva manifestato il desiderio di lasciare Napoli fin da quando Giolitti aveva tentato di porre Napoli e la questione municipale a discussione della politica parlamentare.

Le ragioni determinanti sono state queste: L'antipatia dell'opera sua dosche egli pose nelle migliori condizioni possibili il bilancio del Comune, la proroga dall'ufficio conseguagli senza l'acquiescenza dei poteri del Consiglio; il carattere d'ispezione sistematica di parte della G. P. A. al suo atti.

La popolazione giudica come una discrezione irriguardosissima il fatto di aver lasciato la città senza che sia stata nessun approvata una sua proposta di bilancio.

Così Napoli viene cacciata unavamente nelle incertezze di un nuovo Commissario e si ha il Governo una discrezione del Governo; perchè il comm. Guala ci lascia tracciato soltanto un periodo assai e laborioso che in tal modo non è condotto alla conclusione.

I sub-commissari dichiarano che si rimetteranno non appena avranno saputo che la discussioni del Guala saranno state accettate.

Musica sacra. — *G. C.* ci telegrafa da **Livorno** (21 ore 13,45):

Alle 13 i cantori romani hanno fatto nella Cattedrale la prova della *messa* che si eseguirà domani — ed ad essa intervennero i molti cittadini che avranno parato l'ingresso. — a beneficio della madri povere che parteciperanno alle stesso giorno della Regina.

Apprezzatissimi il tenore Vitti e il soprano Mori. La *Messa* è composta di varii pezzi di valenti romani. Sono piacinti specialmente il *Kyrie* e il *Gloria* del Capocci.

Alle 18 è stato cantato il *Vespro*, anch'esso di autori romani e sostenuto principale il Moreschi. Hanno cantato splendidi. Assisteva grande folla.

BORSE E MERCATI

Roma, 21 maggio

La Rendita continua gradatamente e con costan te fermezza a migliorare i corsi, mirabilmente accondata dal contante.

Oggi si quotò 101.76 a 101.77 1/2 e per fine corrente 101.72 1/2 a 101.80.

Rendita interna 111.70.

Obbligazioni ferr. 3 0/0 310.50 — S. Spirito 493.50

Immobiliare Roma 511.

Banca d'Italia 855 — Commerciale 678 — Credito 538 — Banco Roma 120 — Gas 781 — Acque 1026 — Condotte 244 — Molini 68 — Omnibus 324

— Metalli 165 — Immobiliari 166 — Credito Fondiario 489.50 — Ferriere 175 — Veneta 74 — Cartiere 305 e 308 — Zuccheri 87 — Cementi 98 — Forni 85 — Montecatini 235 — Gestioni 108.

Cambi fermi.

Francia 105,57 1/2 — Londra 26.56.

Cambio dazio doganale 22 Maggio L. 108.54

Dal 20 al 26 — fino a L. 109 — L. 105.60.

BORSE ITALIANE — 21 Maggio 1901.

N. B. - I prezzi sono a due cifre.

VALORI	Genova	Milano	Torino	Firenze
Rendita so-	101 76	101 85	101 65	101 75
Id. fine	—	101 75	101 72	—
Id. 4 1/2 0/0	111 50	—	111 50	111 40
Az. B. d'Italia	855	—	851	852
» B Commerciale	—	52 50	—	—
» ferr. Medit.	534 50	534	535	535
» » Mediterr.	726 50	726	726	726
» » Sicilia	—	—	285	—
» » Toscane	—	—	158	—
» B. Sconto	—	—	—	—
» Tiburtina	—	—	—	—
» Sovrana	—	—	—	—
» Nav. Gen.	442 50	444	—	—
» Immobiliare	379 50	381	—	—
Ob. Ferr. 3 0/0	—	310	—	—
Id. Medit.	—	323	—	—
Id. Fondiarie	—	509	—	—
» » 4 0/0	—	512	—	—
» 3° Fondo	—	—	510	—

CAMBI DELL'ITALIA SULL'ESTERO.

Francia vista,	106 57	106 57	105 59	105 55
Se lino id.	106 75	106 75	106 70	106 80
Londra 3 mesi	26 56	26 56	26 55	26 59
Londra 8 dimi				

Consolidati - Media uff. del Regno, 20 maggio

	con cedola	senza cedola
0/0 lordo	101.61 3/4	99.81 3/4
4 1/2 netto	111.42 3/4	110.00 1/4
0/0 netto	101.72 3/8	99.49 3/8
0/0 netto	61.48	60.28

Servizio spec. del Pop. Rom.

Genova, 21, ore 15,25. — Rendita 101,78 contanti 101,83 fine mese — Meridionali 726,50 — Mediterranee 535 — Navigazione 443 — Raffinerie 380 a 381 — Raffinerie nuove 320 a 321 — Cambio Italia 851 — Banca commerciale 677 — Credito 533 — Carburo 308 — Aosta 146 — Ferriere 126,50 — Ferriere Voltri 268 — Acciaierie 1425, — Molini Alta Italia 251 — **Veneta 72,50**

— Mini 88 — Savona 300 circa.

Parigi, 21, 15,30	Apertura	Chiusura	Rimessa precedente
Rendita francese	—	—	99 50
» 3 0/0 perp.	—	—	101 65
» 3 1/2 0/0	101 67	101 62	101 65
ITALIANA 5 0/0	101 62	101 62	101 65
Turca	25 17	25 37	25 32
Spagnuola	71 40	71 85	71 75
Russa nuova	95 10	95 1/2	95 1/2
Russa vecchia	95 30	95 40	95 37
Portoghese	—	—	—
Inglesine	—	—	—
Egiziano 4 0/0	—	108 —	—
Banca d'Inghilterra	—	1101 —	1107 —
Banca di Parigi	—	555 —	555 —
Banca Ottomana	—	711 —	712 —
Credito Fondiario	—	8760 —	8760 —
Ardenti Suez	—	115 3/4	115 76
Lotti Turchi	—	86 1/4	87 —
Ferr. Meridion. ital.	—	5 1/2	5 3/4
Mediterranee	—	95 16	95 78 1/2
Lan Londra	—	—	—
Lan Madrid	87 07	—	—
Cambi Italia	—	—	—
sull'Inghilterra	—	—	—

(Servizio spec. del Pop. Rom.)

Parigi, 21, ore 14,51. — (Fonte Italiana). — 101,62 — 98,50 — 71,40 — 1538 — 35,25 — 55,50 — 1424 — 1110 — 2020 — 3110 — 276 — 196 — 272 — 75 — 1103 — 1031 — 71,65 — 93 — 742 — 299 — 3756 — 2520 — 212 — 138 — 26,27 — 555 — 663 — 312.

Vienna, 21, mattino		**Londra**, 21 apertura	
	20	21	20	21
G. mobiliare	694 75	691 25		
Rendita austr.	117 80	117 85	Val. Cons.	94 1/8
Id. oro	98 50	98 45	Italiano	95 1/4
Nap. oro	9 56	9 56	Turco	25 1/4
Lotti turchi	90 55	90 50	Spagnuolo	106 1/4
Londra	240 55	240 50	Egiziano	27 1/4

Vienna, 21, ore 13,30. — Rendita austriaca 97,30 — Ungherese 93,80 — Banca austriaca 1000 — Banca ungherese 1000 — Credito austriaco 1000 — Credito ungherese 1000 — Lombarde 1000 — Napoleoni 9,56 — Cambio Italia 95,50 — Londra 240,50 — Francia 95,50 — Marchi 117,80 — Rendita austriaca in oro 97,30 — Rendita austriaca in argento 97,30 — Rendita ungherese 93,80 — Fondiaria austriaca 1000 — Fondiaria ungherese 1000 — Lombarde 1000 — Banca austriaca 1000 — Banca ungherese 1000 — Credito austriaco 1000 — Credito ungherese

Il Pendio della Passione

ROMANZO DI

Paolo de Garros

— (Traduzione di *A. Del Valle de Paz*) —

II.

" Sai, da ieri mia moglie non sogna che viaggi ed esplorazioni...

" Ancora un po', credo che mi avrebbe trascinato a partire oggi stesso, se non fosse stata la speranza di udire dalla tua bocca una quantità di racconti.

Ettore guardò l'amico e sua moglie, e ricominciando che facevano per ridere si appigliò al partito di ridere pel primo.

Gilberta, in tal modo disarmata, cessò dal celiare.

Rotto il ghiaccio fra loro si stabilì una sincera allegria che durò per tutto il tempo della colazione.

Sivray trascinato dalla corrente della conversazione si lasciò andare al racconto di qualcuno degli aneddoti più piccanti del suo viaggio; cosa che fece con molto spirito.

Piero dal canto suo mettera l'amico al corrente di tutto quanto era successo a Parigi, pettegolezzi e chiacchiericci.

La signora Davrigny non era schifiltosa.¶

Ascoltava senza falso pudore le storielle che il marito esponeva, e sapeva mettere a proposito una osservazione una parola piena di finezza.

Ette e, felice di trovarsi in riva al mare fra persone che tanto bene gli ricordavano i tempi passati, non si accorgeva che le ore fuggivano veloci.

Dopo il caffè, andarono sulla loggia che giurdava il mare, percorrendo il primo piano della villa.

Di là si gobeva uno splendido panorama.

A destra l'occhio abbracciava tutto l'Havre, a sinistra le colline di Deauville e di Villers.

Di fronte l'immensa massa grigia dal riflessi verdastri.

— Si ha un bel dire; le savane dell'America i mari azzurri dell'emisfero australe, non importa dire Ettore, rivediamo sempre con piacere i nostri paesaggi, meno grandiosi, ma che per noi hanno un carattere più commovente ed espressivo.

— Confesso, soggiunse Piero, che non conosco, nè le savane, nè i mari australi, ma mi pare che si passerebbero delle giornate intere a contemplare questo spettacolo!

— Per me, temerei la monotonia e la solitudine.

— Io vorrei che la mia solitudine fosse diviso.

— In due sarebbe meno monotono, e ancora...

— Perchè dite così? interruppe Gilberta; voi non potete sapere.

" Si può dare un giudizio avendo provato e questa prova non l'avete mai fatta.

— Che ne sapete signora?

— Oh! forse a vent'anni, amorurzi d'un giorno, e l'indomani dimenticati.

" Ciò che non è serio, che non è fatto per durare non ispira nè interesse, nè attaccamento. Ettore, facendo un gesto di scetticismo, riportò lo sguardo sulla giovane, che sdraiata con grazia su di una poltrona di vimini, con le mani incrociate alla vita e con la sua bella testa rovesciata sulla spalliera si dondolava da sinistra a destra con dolce moto.

Sua malgrado Sivray la contemplò per alcuni momenti.

Lei senza badarvi continuava a fissare coi suoi grandi occhi un punto immisurabile dello spazio.

— A che pensate, tutti e due? disse Piero ritornando con un cannocchiale ch'era andato a prendere in una stanza vicina.

" Siete forse assorti nello spettacolo della natura?

La giovane si scosse arrossendo leggermente.

— Guardavo quella vela laggiù, disse; il mare deve essere grosso, per sospingerla in tal modo.

Ettore, per darsi un contegno, prese il cannocchiale e lo puntò in direzione.

— Sì, le onde son forti, disse ma pare che se la cavino benone.

— Ne avranno viste ben altre, concluse Piero non si sgomentano per tanto poco quegli ardimentosi!

— Povera gente! E' così che li compiangi!

mormorò Gilberta alzandosi.

— Vuoi rientrare? domandò Davrigny.

— Sì, comincia a far fresco risposte lei con un lieve b vido...

" Signor di Sivray, soggiunse, sarreste tanto gentile di fare un pò di musica; so che avete un appassionante...

— Lo fui signora, perchè da tre anni non ho avuto occasi ne di toccare una tastiera.

— E cantate pure non è vero?

" Venite, ho qui una quantità di spartiti; troveremo certo qualcosa per la vostra voce.

Ettore dovette acconsentire e cantare qualche pezzo accompagnato dalla signora Davrigny.

Quindi pregata da lui, cesa suonò del *walzers* e delle *réveries* di Chopin.

Così passò la giornata allegramente.

Gilberta non si era mai mostrata così seducente e Piero, vedendo il sorriso sulle labbra di Ettore, credette aver ritrovato l' allegro e spensierato compagno di un tempo.

All'ora della marea scesero sulla spiaggia, e dopo aver goduto dello spettacolo di tutta quella gioventù di quella riunione di gai colori e di foggie eleganti, Sivray non senza un certo rammarico lasciò i suoi ospiti con la promessa di rivederli all'indomani.

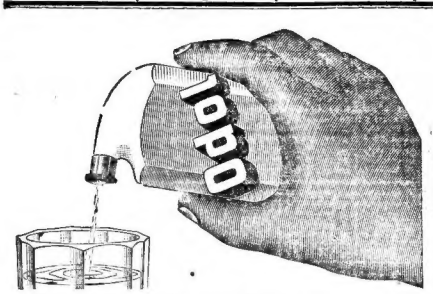
PREZZO DELLE ASSOCIAZIONI E DELLE INSERZIONI.

Le Associazioni si ricevono presso gli uffici postali con semplice dichiarazione e pagando 70 cent., oppure con cartolina vaglia.
All' *Amministrazione del* **Popolo Romano**
Via Due Macelli, 66 — **Roma**
— Datano sempre dal 1. o dal 15 di ogni mese —

PREZZO dell'Associazione
— (Senza L'ECO DELLA MODA) —
Stati dell'Unione (oro). Anno L. 40 - Sem. 20 - Trim. 10 | Italia . . . . . Anno L. 32 - Sem. 11 - Trim. 6
Italia . . . . . Anno L. 28 - Sem. 9 - Trim. 5 | Stati dell'Unione (oro). Anno L. 45 - Sem. 23 - Trim. 12
N. B. - L'Eco della Moda è il più bel giornale di mode per famiglie. Esce tre volte ogni settimana.

Inserzioni Necrologi di 20 parole L. 5 - di 21-25 L. 6 - di 26-30 L. 10 - Corpo in più. Corpo del giornale, L. 2 per linea. (Oltre 100 linee, da convenirsi).
Cronaca, L. 1 la linea - *Fine Cron.* cent. 80 - *Sotto Cron.* (sesta 8. pag.) cent. 70.
4a Pagina. Cent. 80 la linea. **Economici** (Vedi tariffa speciale).
La quarta pagina è calcolata in base ad otto colonne, come qui appresso segnate.
Trattandosi di più inserzioni, ribasso da convenirsi.

1 2 3 4 5 6 7 8



Allo stato attuale della scienza l'Odol è provato essere il mezzo migliore per l'igiene dei denti e della bocca.
Prezzo: La boccetta grande L. 3. —, la boccetta piccola L. 1.75 (nuova crema ora).

AGLI INDUSTRIALI

Si vende o si cede temporaneamente il brevetto italiano del **Sig. PÊCHENART Paul di Braux (Francia)** Reg. Gen. Vol. 38 N. 55651 Reg. Att. Vol. 126 N. 124 in data 22 Luglio 190), avente per titolo:

" **Nouvelles dispositions pour la tension des cordes et l'accord des violons** „

Per schiarimenti e trattative rivolgersi ad

A. CAPECCHI & C. - Agenti di Brevetti
ROMA - Vicolo Serpenti 8 - ROMA.

GUIDA FORESTIERE

MERCOLEDI' - Ingresso libero

Vaticano: LOGGIE DI RAFFAELLO, CAPPELLA SISTINA, DEL B. ANGELICO, e PINACOTECA: Accesso al portone di Bronzo e scala Regia, dal 1 p. p. al danno i biglietti dalle 10 alle 15.
Id.: STUDIO DEL MUSAICO. Accesso al portone di bronzo, dalle 10 alle 15. (Il permesso via Sagristia 5).
Id.: BIBLIOTECA dalle 9 alle 15.
Id.: ARCHIVIO SEGRETO. Si visita soltanto con un permesso speciale.
CUPOLA S. PIETRO: dalle 7-10. (Permesso v. Sagristia 5).
Museo INDUSTR. ARTISTICO: Cavo le Case, 7 alle 14.
Id. DI GESSI: Via Vaccheli 53, dalle 11 alle 15.
Gallerie S. LUCA: via Bonella 44 dalle 9 alle 15
— ROSPIGLIOSI: Quirinale 43, 9 alle 1..
— TENERANI: via Sarzana 7-9, dalle 9 alle 16.
Catacombe S. SEBASTIANO (sotto la Chiesa): via Appia Antica, dalle 9 alle 16.
Terme di Tito: via Labicana 30, dalle 3 al tramonto.
Tombe di via Latina Aspia Nuova, al 2 chilometro.
Villa BORGHESE; fuori P. del Popolo, dalle 12 al tram.
Id. COLONNA; piazza Quirinale 19: dalle 9 al tram.
Id. ATENTINO: via S. Sabina, dalle 9 al tramonto.
Id. MEDICI: Monte Pincio, 9 alle 12: 14 alle 17.

Ingresso Una Lira

Museo VATICANO: via delle Fondamenta di S. Pietro sinistra del tiburtino, dalle 9 alle 15.
Id. LATERANENSE: piazza S. Giovanni, 10 alle 15.
Id. KIRCHERIANO: via Coll. Romano 27, 9 alle 15.
Id. ETRUSCO: a Papa Giulio fuori Porta del Popolo sulla Flaminia dalle 10 alle 15.
Id. ANTICHITÀ: alle Terme Diocleziane, nel chiostro di Michelangelo: dalle 9 alle 15.
Palatino e **Fal. dei Cesari:** via S. Teodoro: dal e 9 al tramonto.
Foro Romanno: S. Teodoro dalle 9 al tram.
Gallerie: NAZIONALE, via Lungara 10, dalle 9 alle 15.
— ARTE MODERNA: via Nazionale, dalle 9 alle 15.
Galleria: BARBERINI: Quattro Fontane 13, dalle 10-17
Terme di Caracalla: via Antoniana, dalle 9 al tram.
Catacombe S. Calisto: Appia Antica, dalle 9 alle 16.
Catacombe Ebraiche: Appia Antica 82, 9 alle 16.
Catacombe di S. Domitilla e Basilica: S. Petronilla via Delle Sette chiese 22 A dalle 9 alle 16.
Teatro Marcello: via Teatro Marcello 14, dalle 9 alle 16
Farnesina: Lungara 230, dalle 10 alle 15.
Castel S. Angelo: permesso all'entrata nel Castello.

Ingresso Cent. 25.

Sepolcro Scipioni e Colombario di Pomponio Hy na via Porta S. Sebastiano dalle 9 alle 15.

Ingresso Cent. 50.

Campidoglio: MUSEI, PINACOTECA TABULARIUM TORRE: dalle 10 alle 15.
Magazzino Archeologico: Orto Botanico: 10 alle 12.
Colosseo: GALLERIE, dalle 7 alle 12 dalle 13 al tram.

IL POPOLO ROMANO

Avvisi Economici

Le pubblicazioni di questi avvisi non si fanno a giorni alternati: sono consecutive.

TARIFFA

Corrispondenze
25 parole L. 1, ogni parola in più c. 5

25 parole L. 1	I Categoria	Inserzioni 25 Cent. cad.
Questa categoria comprende gli avvisi per vendite di stabili, terreni, oggetti di valore, ricerche od offerte di capitali, avvisi di dei lotto, cessioni di negozi, Banche, prestiti, difida, affitti di appartamenti e locali vuoti o mobiliati, vendite di cavalli ed altro di qualche entità.		
25 parole C. 75	II Categoria	Inserzioni 20 Cent. cad.
Questa categoria comprende tutti gli avvisi di vendite di commestibili, vino, carbone, stracci, specialità, accreditamento di negozio, come modiste, sarto, calzature, ecc.		
25 parole C. 50	III Categoria	Inserzioni 15 Cent. cad.
Appartengono a questa categoria gli avvisi di cambio di appartamenti mobiliati di non più di 3 ambienti, ricerche od offerte di personale di qualunque classe come: traduttori, contabili, maestri, persone di servizio, vendite per cessazione d'esercizi in uso, avvisi di smarrimenti, od altri annunzi di poca entità.		
Per gli avvisi di ripetuta dieci volte sconto del 20 per cento. D'AMMIS.		

Parafulmini

Asta forro m. 4 i 2 . . . . . *L. 13,50*
Collarino di bronzo . . . . . » *2,50*
Punta rame alta cm. 20 . . . » *6,50*
Corda rame a 3 fioni . . . . . » *0,05*
Piastra di rame 300X30 . . . » *5,00*
Catalogo gratis. Fornitore e impianti
— *FILI G. B. DALLE MOLLE.*
Via Due Macelli, 10-11. Telefono N. 1564
fabbricanti di apparati elettrici, fornitori dello Stato e delle Ferrovie, **Roma.**

D'AFFITTARSI

Grandi locali terreni in via Venato, annessi all'Albergo Svizzero, atti per studio di Scultura, magazzini, Ufficio ecc. Per trattative rivolgersi via Arenula 21.

CHINA LIQUIDA KERNOT

Essenza delle tre chine

E' la migliore e più accurata preparazione di **China** finora in uso. Si preferisce per la costante composizione — e per lo effetto sicuro. — Sostituisce l'**infuso** e la decozione — Lire **2,50** la bottiglia.
In provincia a bott. L. 10 per pacco postale — Unico deposito **Kernot.** Farmacia inglese — Napoli.

Navigaz. Generale Italiana

SOCIETÀ RIUNITE
FLORIO E RUBATTINO
Capitale soc. L. 60,000,000
Emesso e versato L. 33,000,000

LINEA DELL'AMERICA DEL NORD

Servizio celere per
Genova - Napoli - New-York

PARTENZE SETTIMANALI

VAPORI	*Da Genova*	*Da Napoli*
Vincenzo Florio	Aprile 15	Aprile 17
Semplone	» 22	» 24
Washington	» 29	Maggio 1
Marco Minghetti	Maggio 6	» 8
Archimede	» 13	» 15
Lombardia (nuova costr.)	» 20	» 22
Liguria (nuova costr.)	» 27	» 29
Vincenzo Florio	Giugno 3	Giugno 5
Manilla	» 10	» 12
Washington	» 17	» 19
Marco Minghetti	» 24	» 26

Per informazioni ed acquisto biglietti rivolgersi in **Roma** all'Ufficio della Società: **Via della Mercede 42.**

Ascensori Falconi

A DIFFERENTI FORZE E A PROPORZIONALE CONSUMO D'ACQUA - BREVETTI IN ITALIA ED ALL'ESTERO
Grandi vantaggi indiscutibili di economia e funzionamento su qualsiasi altro sistema
G. FALCONI Novara — Stabilimento FAUSER & C.
Rappresentante esclusivo per Roma Ing. Carlo Moleschott, Via Volturno 58
Premiati con grande Medaglia d'argento all'Esposizione Mondiale di Parigi 1900.

FERNET-BRANCA

DEI **FRATELLI BRANCA** DI **MILANO**
I SOLI CHE NE POSSEGGONO IL VERO E GENUINO PROCESSO
AMARO, TONICO, CORROBORANTE, DIGESTIVO
RACCOMANDATO DA CELEBRITA' MEDICHE
Guardarsi dalle innumerevoli contraffazioni.

Ripetendo 10 volte lo stesso avviso, sconto del 20 per 0/0

AVVISI ECONOMICI

Pubblicazioni consecutive - Pagamento sempre anticipato

I^a CATEGORIA
35 parole L. Una - In più di 35, Cent. 5 cad.

Cane smarrito Quella signora forestiera che ieri trovò circa un mese fa un cane colore avana è pregata di riportarlo alla proprietaria presso avvocato Virili, 20 Crociferi Roma. 735

BAGNI E VILLEGGIATURE
35 parole L. Una - In più di 35, Cent. 5 cad.

Albano Villino vendesi 12 stanze, sotterranei, scuderia rimessa, alloggio guardiano, vasto giardino ricco di piante, piccolo signorile. Superficie 3000 metri, vista al mare cinci minuti dalla ferrovia. Dirigersi Fontanelle Borghese 25 primo piano.
Fattibilissimi nei pagamenti. 646

Affittasi appartamento per villeggiatura in villino Sabina con acqua potabile in casa. Vendesi villino stesso con terreno alberato, vitato, seminativo. Rivolgersi Gizzeli Bertozzi via Farini 68. 733

D'AFFITTARSI
35 parole L. Una - In più di 35, Cent. 5 cad.

Prossimo al Corso Umberto I di affitta camere da letto ammobiliate, ognuna libera d'ingresso con pianoforte e gas. Rivolgersi all'Amministrazione del POPOLO ROMANO. 651

S. Carlo al Corso angolo via Carrozze 3 appartamento, primo piano otto camere, cucina, cantina. Luce 30. Vasti magazzini granari via Sabini 24, presso Borsa Verità. Rivolgersi Foro Traiano 1. 598

Piazza San Nicola da Tolentino 27 causa partenza cedesi debitori appartam. sia composto di quindici camere, cucina, grande terrazza, esposizione mezzogiorno. 734

Via S. Nicolò Tolentino 78 piano quinto nove camere, cameriera, cucina, dispensa, tre ingressi, cinque balconi, vasta terrazza, senza cancelli piccolo stile.

Affittasi appartamento di 7 camere cucina ed 8. p. via Daiaria 32 per famiglia di poche persone. Dirigersi al portiere. 734

Appartamento di nove vani camerini, e palazzo Raggi in via del Corso 172. 738

II^a CATEGORIA
35 parole, Cent. 75 - In più di 35, Cent. 5 cad.

Olio d'oliva toscano garantito. Finissimo L. 2,00, extra L. 2,20 al caldagramma. Ribasso ai rivenditori. Cantine Meri Via Milano 5. Due Macelli 52. Telefoni, Forte domicilio. 734

III^a CATEGORIA
35 parole, Cent. 50 - In più di 35 Cent. 5 cad.

Conversazione di lingue straniere per le signore e signorine dalle ore 5 alle 7 e pel signori dalle 8 alle 10. Via in Aquro N. 109 p. p. 694

Distinta signorina, da lezioni private a casi, fino alla 3. elementare compresi il francese. Dirigersi via delle Coppelle N. 39 p. sinistra, prima porta a sinistra 6651

Maestra di piano madre di famiglia, referenze, da lezioni a domicilio, energia modernissima. Inviare lettere alla signora I. P. S. Amministrazione del POPOLO ROMANO. 668

La sonnambula Carlotta Bertolini di consulti per malattie, via Croce Bianca 53. Per le altre feitù una lobora capelli lire cinque tutte in lettera raccomandata. 737

Signorina istruzione di buona famiglia ottima referenze, desidera occupare come cassiere e contabile, presso qualche magazzino, o stabilimento fotografico. Rivolgere domanda N. C. posta restante.

Affittasi mobilio (salotto, due camere letto, stanza grande) in 12 mensili. Visibile ore 10-12, 14-16 meno giorni festivi, Via Varese 26 interno 6. 736

ORARIO FERROVIE

Partenze da Roma per le Linee

Napoli	7.15	9.30	—	18.35	— 0.5
Pisa	5.30	9.—	9.15	14.50	20.50 20.45
Terni	—	9.—	14.50	20.50	23.45 —
Milano	—	9.—	14.50	20.50	23.45 —
Foligno-Ancona	8.10	—	13.—	18.—	21.20 —
Firenze-Milano	—	9.20	—	—	14.40 24.10
Tivoli-Avezzano Terni	7.15	9.35	—	15.35	16.55 —
Mandela-Subiaco	—	9.—	10.55	—	— —
Civitavecchia	5.20	8.10	14.50	16.30	22.45 —
Frascati	6.35	9.45	12.45	—	18.5 18.40
Marino-Albano	6.15	10.—	12.05	—	18.55 —
Anzio-S. (v. Albano)	6.45	—	—	18.50	— —
Anzio-N. (v. Campo)	6.45	9.30	—	—	19.— —
Velletri-Cervaro	6.45	—	11.50	16.35	17.40 —
Rocca-di-Papa-Nettuno	6.34	—	10.—	17.35	— —
Frascati	8.35	—	—	17.5	— —

ARRIVI DALLE LINEE DI

Napoli	6.—	—	14.—	19.35	20.10
Pisa	7.—	—	9.50	19.04	16.30 18.50 20.45
Terni	7.—	—	9.50	14.56	16.30 18.50 20.45
Milano	7.—	—	9.50	14.56	16.30 18.50 20.45
Anzio-Foligno	7.—	11.40	14.56	—	21.40 —
Milano-Firenze	6.40	10.40	—	19.20	— 24.25
Avezzano-Tivoli	9.—	—	—	19.35	21.10 22.45 —
Tivoli	7.—	—	—	12.5	— —
Subiaco-Mandela	—	—	—	10.10	— —
Civitavecchia	7.—	9.30	2.50	16.40	8.50 20.30 22.55
Frascati	7.10	9.10	12.40	17.45	— — 21.35
Rocca-di-Papa (v. Albano)	7.30	9.30	—	—	4.20 — 22.—
Rocca-di-Papa (v. Campo)	7.30	—	—	19.45	— — —
Anzio-Nettuno	7.41	9.30	14.20	17.20	— — —
Velletri-Cervaro	8.25	9.40	—	18.25	2.5 — —
Velletri-Rocca-di-Papa	8.25	—	—	18.25	— — —
Frascati	9.30	—	—	18.30	— — —

TRAMWAY ROMA-TIVOLI

Roma p.	6.—	8.30	11.30	14.30	16.30	—	—
Ponte a.	7.6	9.36	12.36	15.36	17.36	—	—
Tivoli p.	7.40	10.—	13.30	17.17	19.40	—	—
Tivoli p.	8.—	10.20	13.—	15.—	17.40	19.—	—
Ponte a.	8.36	10.57	13.36	15.57	18.17	19.45	—
Roma a.	9.—	11.—	13.44	15.30	18.30	20.30	—

Stabilimento del POPOLO ROMANO
Tipi della Ditta Enea Sonzogno & Comp. Officinari n.ri.
Gerente Ditta E. Sonzogno — Institore: Sergio Vitali Ligat

Signora dell'alta Italia, civile condizione, vedova da età media, per diversi finanziari occuperebbe come dama di compagnia, oppure come governante presso distinta famiglia ottima referenze. Scrivere G. B. B. 69 posta restante Roma.

Maestra di pianoforte di distinta famiglia da lezioni in casa propria o in quelle delle allieve. Rivolgersi all'Amm. del Giornale. 650

Si scrive a macchina a due soldi la pagina in via della Campana 17 interno 9, massima sollecitudine e precisione, non si teme concorrenza. 674

Orario primaverile 16 Marzo 1901

Roma-Marino-Castel Gandolfo-Albano Anzio-Nettuno

ROMA	p	6.15	10.45		2.20	12.—	19.—	18.35
Acqua Santa	»				10.12	12.42		
Capannelle	»	6.27			10.10	10.55		19.14
Marino	»	6.51			10.34	13.15		19.38
Castel Gandolfo	»	7.6			10.34	13.24		19.48
ALBANO L.	a	7.15			10.40	13.30		19.58
	p	7.18	9.46		10.50	13.30		
Cecchina	»	7.45						
Carroceto	»	7.54						
ANZIO	»	8.30						
NETTUNO	a	8.39						

Nettuno-Anzio-Albano-Castel Gandolfo
Marino-Roma

NETTUNO	p					12.—		
ANZIO	»	5.41				12.41		18.5
Carroceto	»	6.16				13.16		19.11
		6.24				13.28		19.38
Cecchina	»	6.55	9.—	2.—	18.4		18.—	19.55
ALBANO L.	a	7.—		2.30	18.21		18.30	20.—
	p	7.10				13.30	16.30	20.5
Castel Gandolfo	»	7.20				13.39	16.39	20.11
Marino	»	7.33				13.52	16.52	20.24
Capannelle	»	7.55	9.14			14.17	17.17	20.46
Acqua Santa	»	8.—				14.14	17.18	
ROMA	a	7.44	9.30	3.20		14.30	17.30	21.—

Carbone grande ribasso Vendi fa a peso; L. 3 il quintale. Per grosse partite prezzi da convenirsi. Dirigersi via P. Umberto 159, Settimio Gerardi. 724

Persona anziana sola, con bella proprietà senza gli partirci del Manicomio di Roma ed ispettore del Credito popolare cerca occupazioni come portiere, ottime referenze. Rivolgersi all'amministrazione del giornale. 739

Distinta signorina che conosce l'inglese e bellissimo il francese da lezioni di canto e lezioni di lingua italiana e forestieri in casa propria o a domicilio. Rivolgersi via S. Nicola dei Cesarini 53. 652

D'AFFITTARSI
35 parole, Cent. 50 - In più di 35 Cent. d 5 cn

Camere mobiliate grandi e piccole da L. 20 in più. Volendo pensione a camera con due letti. 17 Largo Tevere Prati piano 1. (In non contendere col Largo Tevere Mellini. 690

Corrispondenze
35 parole, L. 1 - Ogni parola in più, Cent. 5

Addolorata 2. Ieri fosi tardi forse a tastira ricevuti. Ripetuti di calmarti che sano sempre tutto tuo. B. sacero ammalato Ti abbraccio e bacio. 738

Addolorata Mancati bratti di sono per tutti lo attimana fa per ma infermo. Non voglio che tu scriva così. Anch'io avrò trascorso pel momento, ma troppo amio d'amarti e profondi sarei restato gran dolore. Ti raccomcrò tutto alla coscienze. Calmati angelo mio. Vivo per te. 737

Ninnino Autore pretelcente corrispondenza sapendo tutto, la capi o risposta primavera dogma di chi la curiano che è innamorato da vero, e perciò mi fa pena. Non cosi amico che leggerissimo divertisi con salito. Però guardati. 737